

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2018 - 2020

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Premessa

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

A. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

B. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo

allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.

- Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE AD AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO.

1. ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

Le associazioni di volontariato rappresentano da sempre la linfa vitale per la comunità e devono essere sostenute affidando loro una appropriata sede. L'amministrazione Comunale riconosce il grande valore che hanno le Associazioni sul territorio che genera solidarietà, amicizia e spirito di gruppo e incoraggia oltre a stimolare tutte le iniziative e l'organizzazione di eventi sportivi, ludici e culturali della nostra realtà turistica. Così pure eventi specifici o particolari organizzati dalle associazioni, in collaborazione con la Molveno Holiday.

2. SPORT

L'amministrazione Comunale si mette come dovere, il pieno sostegno alle associazioni sportive di Molveno sia in termini sociali che in termini economici.

3. L'ECONOMIA E LO SVILUPPO

Il Comune promuove un progetto di valorizzazione turistica di Molveno esaminando attentamente tutti gli aspetti ad essa correlati: traffico veicolare e pedonale, rete trasporti pubblici, collegamenti con i comuni limitrofi, sviluppo urbanistico al fine di definire linee di indirizzo chiare e precise coordinando gli interventi pubblici e privati. Per valorizzare il Centro Storico è previsto il progetto "PIAZZE FIORITE" che consiste, durante la stagione estiva, in un abbellimento delle vie di Molveno con la composizione di giardini floreali. Durante il periodo natalizio è previsto il villaggio "natalizio" con le casette di Natale nel centro storico. Inoltre, in accordo con i commercianti, si valuterà l'opportunità di organizzare il mercato "del lunedì" nel centro di Molveno.

4. ARTIGIANATO

Si completerà lo sviluppo della zona artigianale in località Novic, compiendo la relativa viabilità di accesso.

5. SKI AREA PRADEL

Per sviluppare l'area "Pradel" in modo da accrescere la presenza di turisti per gran parte dell'anno e soprattutto nella stagione invernale, si prevede di destinare questa zona a un centro divertimenti per famiglie con percorsi fiabeschi illuminati tra la natura, Kinder garden con giochi praticabili nella stagione estiva ed invernale.

Oltre a ciò è previsto:

- percorsi di mountain bike, per specialità "downhill" ed "enduro", su discese e pendii dotati di rampe e di balzi, molto apprezzati dai bikers;
- piste di slittino su strade forestali e su tracciati già esistenti che collegano la zona "Tovre" a Molveno e Andalo, oltre a un grande parco divertimenti che comprenderà tutta la zona di "Pradel" per giochi sulla neve dedicati in particolare alle famiglie.
- una pista di slittino su rotaia che collega la zona di Pradel all'abitato di Molveno e che rappresenta un'attrattiva di notevole portata, tale comunque da coinvolgere non solo i più piccoli ma anche i più grandi che scendono la valle, attraversando prati e boschi, scivolando su un tubo di alluminio lungo circa 2000 metri di pendenza variabile dal 5% al 40%.

1. TURISMO

Il turismo è il motore dell'economia molvenese; per questo l'Amministrazione comunale si pone i seguenti obiettivi:

- collaborare e sostenere Molveno Holiday nello studio quotidiano delle dinamiche dell'evoluzione del turismo e nello svolgimento di tutte le attività di promozione e commercializzazione del paese per rafforzarne riconoscibilità e "appetibilità" sia a livello nazionale che internazionale.
- creare sinergia con tutte le associazioni presenti sul territorio per migliorare l'offerta e la gestione dei servizi già presenti a Molveno.
- sostenere il Centro storico con azioni mirate che diventino un appuntamento fisso a Molveno (es. festival dei giochi in strada, sagra del "salmerino".....) per rendere la località sempre "vivace" e per mantenere in vita le peculiarità storiche, ambientali e la creatività sociale del territorio.
- completare l'offerta dei servizi in zona lido con una nuova area di divertimento, con la realizzazione di una copertura "leggera" della piscina in modo da allungare la stagione turistica estiva, con nuove attrazioni che prevedono la formazione di un pontile sul lago di 200mq antistante la piscina e con la realizzazione di una zona benessere e relax.
- incentivare eventi e manifestazioni sportive quali regate veliche, "Dragon boat", "Brenta trial", "X-warrior", "Vertical" per far vivere e sviluppare ulteriormente la nostra località.
- realizzare una tenso-struttura per la stagione estiva in piazza San Carlo, al fine di garantire con costanza e regolarità lo svolgersi delle manifestazioni estive organizzate da "Molveno holiday".

1. L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO

L'amministrazione comunale è impegnata in una decisiva collaborazione con i servizi provinciali competenti per la riqualificazione generale del bacino del lago di Bior, soggetto a problemi ambientali.

La stradina circumlacuale del lago di Molveno, non risulta ancora completata e si interrompe in località "Casina della Speranza". Siamo in stretto contatto con il servizio "Bacini montani" della P.A.T. e Hydro-Dolomiti-Energia per continuare il percorso e superare la difficile zona posata sud dell'Hotel Molveno. La stradina che ha una larghezza media di 2,00 metri, permetterebbe in alcuni periodi dell'anno l'accesso con piccoli mezzi a zone altrimenti non raggiungibili, per il taglio delle piante che ormai hanno invaso totalmente il pendio sottostrada, consentendo così la vista del lago e dell'abitato di Molveno.

La località "Genzianella", molto frequentata durante la stagione estiva si è svilita e progressivamente degradata nel corso degli ultimi anni. Soprattutto il deposito di materiali inerti e di pile di legname, hanno ridotto il prato in una piana desolata. Si procederà con la sistemazione dell'area a verde, prevedendo opportune zone di sosta attrezzate, arricchendola con un parco giochi attrezzato in modo da renderla effettivamente vivibile ed ospitale in quanto l'area rappresenta il biglietto da visita di Molveno essendo collocata all'ingresso del Paese.

Saranno oggetto di particolare attenzione, la generale **sistemazione e riqualificazione** dei **percorsi pedonali e ciclabili** sia all'interno che all'esterno del centro abitato, dotandoli ove necessario della relativa illuminazione. La priorità dei sentieri riguarda:

- Collegamento di via Dolomiti con la zona Lido.
- Potenziamento sentiero pedonale Poz rendendolo più percorribile e dotandolo di illuminazione.
- Illuminazione della passeggiata ponte di Bior – zona Spizzoclin.
- Illuminazione e sistemazione della passeggiata attorno al lago di Bior.

1. OPERE PUBBLICHE

L'Amministrazione comunale ha in progetto la ristrutturazione e adeguamento della caserma dei Vigili del fuoco, con un intervento complessivo che tocca tutti i servizi che sono indispensabili per adeguare la struttura agli standard tecnici richiesti dal Servizio protezione civile della P.A.T.

Si procederà a un intervento di manutenzione straordinaria della zona cimiteriale di Molveno, che riguarda una sistemazione generale dell'area compresa la pavimentazione delle vie di accesso, le urne cinerarie e infine lo spostamento del monumento ai caduti, da posare nella zona a sud del sito per procedere poi con l'allargamento della strada di via Lungolago.

Saranno realizzate delle opere di ammodernamento della Malga Tovre, per permettere una più agevole gestione della struttura e per adeguarsi ai nuovi standard previsti dal servizio veterinario provinciale.

In occasione della posa della fibra ottica e del gas metano lungo via Dolomiti, sarà prevista la sostituzione della tubazione dell'acquedotto la cui posa risale agli anni ottanta del secolo scorso e che risulta, dopo alcuni sondaggi effettuati dall'amministrazione comunale, corrosa e deteriorata, con perdite lungo tutto il percorso e quindi non più in grado di garantire la portata d'acqua necessaria.

Si procederà all'adeguamento dell'impianto di illuminazione del campo sportivo con la realizzazione di nuovi e più alti pali di illuminazione, il rifacimento delle fondazioni e la posa di moderni fari a "leed" che garantiscono una migliore luminosità oltre ad un risparmio energetico.

L'Amministrazione comunale realizzerà il collegamento tra la zona "Bar Perla" a nord dell'abitato di Molveno ed il parcheggio "Val Binaghe". L'attuazione di quest'opera determinerà innumerevoli benefici per l'intero paese in quanto sarà possibile raggiungere agevolmente e con brevi percorsi il Centro Storico, la zona spiaggia e la stazione di partenza della funivia "Pradel".

Sarà realizzata una nuova viabilità stradale a servizio dei nuovi terreni di lottizzazione dell'area artigianale in località "Novis".

Sarà realizzata una nuova viabilità che collega la località "Bar Perla" alla zona "Laghestel", per garantire un nuovo percorso alternativo alla angusta percorribilità di via Belvedere.

In collaborazione con il Comune di San Lorenzo, la Comunità della Paganella e la zona delle Terme di Comano, si sta interagendo con la P.A.T. affinché sia sistemato il tratto di strada della S.S. 421, lungo tutto il tragitto del lago di Molveno, con opere puntuali di manutenzione straordinaria che prevedono l'allargamento della carreggiata.

E' stato redatto dalla Comunità della Paganella il progetto preliminare di viabilità alternativa dell'Altipiano della Paganella che prevede il collegamento ciclo-pedonale dei cinque paesi. Si prevede la realizzazione "a stralci" della strada ciclabile, iniziando con il tratto Molveno-Andalo in modo da valorizzare tutte le risorse del territorio sull'Altopiano della Paganella e rendere fruibile i tragitti naturali, storico-architettonici, archeologici, oggi non fruibili e frammentati lungo i vecchi percorsi e le tracce storiche.

L'Amministrazione comunale, sta interagendo con il Servizio edilizia della P.A.T. dato che intende procedere con un intervento di ristrutturazione sull'edificio comunale che comporti la riqualificazione energetica, la stabilità sismica, lo sbarriamento e un piccolo ampliamento per il recupero del piano sottotetto. La struttura ricalcherà la forma di quella attuale e saranno mantenuti tutti i servizi presenti (ambulatorio, poste, A.P.T. polizia urbana, sala associazioni) ricavando però uno spazio pubblico al piano terra per mostre, riunioni ed esposizioni. Si provvederà alla riqualificazione dell'area cimiteriale mediante lo spostamento monumento ai caduti, la posa di targhe commemorative con angolo meditativo dedicato a Padre Pio, la pavimentazione di aree pedonali, e la riqualificazione chiesetta.

2. INFRASTRUTTURE A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO TURISTICO

Si propone di realizzare per il Centro acquatico, una copertura "leggera" che interessi la piscina e l'area ludica. Il nuovo volume realizzato con struttura in vetro, utilizzerà tutti i servizi già esistenti (spogliatoi, docce, bagni,...) Oltre alla piscina, a completamento dell'offerta turistica, si realizzerà un "Centro benessere", con zona relax, zona massaggi, cabine dedicate alla sauna ed alcune sale di completamento del Centro congressi (es. coffee break, buffet, sala stampa) in previsione di eventi di grande rilevanza. Si interverrà anche con un "restyling" che riguardi l'ammodernamento del ristorante "Tavola calda" ormai obsoleto, con sistemazione degli spazi esterni e nuova terrazza coperta.

La gestione dei parcheggi in zona Lido, è stata regolata ormai da due anni; essa risulta ben strutturata ed organizzata in modo mirato in modo mirato con personale dedicato. Da subito si è ottenuto un miglioramento del servizio, una maggiore fluidità del traffico veicolare ed un aumento degli introiti. E' previsto un ulteriore adeguamento del parcheggio in zona Ischia per regolarizzare ed ordinare il parcheggio delle moto.

Si prevede la realizzazione della rete del gas metano nel Centro abitato di Molveno oltre ad aree wi-fi free e fibra ottica. La dorsale principale della fibra ottica e del gas metano è già presente su gran parte del territorio

comunale, ossia su via Nazionale, via Lungolago, via Belvedere e tra breve, via Dolomiti.

Il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) è stato approvato nel mese di novembre in prima adozione. Ora è in visione pubblica per eventuali osservazioni. L'approvazione definitiva da parte della P.A.T. avverrà nel corso dell'estate 2018. Si vuole promuovere in tempi rapidi la lottizzazione in loc. Demolca e Laghestei, destinando i lotti esclusivamente a "prima casa" o ad attività di indirizzo turistico ed agricolo-artigianale.

Per cercare di concentrare gli sforzi verso un obiettivo comune: il TURISMO le nostre società partecipate SITM, FUNIVIE MOLVENO e MOLVENO HOLIDAY stanno agendo in sinergia, definendo una linea di azione unitaria per i futuri investimenti e l'ottimizzazione dei costi.

Una crescita stabile e l'innalzamento dell'occupazione rimangono gli obiettivi prioritari delle politiche di Governo delineate nel DEF, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche. E con riferimento al quadro europeo, il Governo italiano insiste nel sottolineare l'importanza di assicurare la crescita nazionale e comunitaria garantendo politiche economiche e sociali coordinate con gli altri Paesi europei e impegnandosi a raggiungere gli obiettivi di convergenza delle economie, ad accelerare le riforme strutturali e a rafforzare la domanda interna.

Alla base dell'azione di Governo vi è la strategia per sostenere la crescita e la competitività del sistema Paese, cominciando dal rilancio della produttività (del lavoro, del capitale e dei fattori produttivi) e degli investimenti pubblici. Rimane fermo l'impegno del Governo a proseguire, compatibilmente con gli obiettivi di bilancio, il processo di riduzione del carico fiscale che grava sui redditi delle famiglie e delle imprese, e a prevedere risorse per il rinnovo contrattuale nel pubblico impiego. In questa direzione, negli ultimi tre anni, l'Italia ha intrapreso un ampio e ambizioso sforzo di riforma del mercato del lavoro, del settore bancario, del mercato dei capitali, delle regole fiscali, della scuola, della pubblica amministrazione e della giustizia civile.

Il Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2017 segue un doppio binario di breve e di medio periodo. Nel 2017 si attueranno le misure che necessitano di rapida approvazione in continuità con l'azione di riforma intrapresa negli anni precedenti. Nel medio periodo saranno attuate le azioni declinate secondo sei ambiti strategici che puntano ad affrontare gli squilibri macroeconomici del Paese.

Nell'immediato il Governo è impegnato a rilanciare il percorso di liberalizzazioni e il processo di privatizzazione di società controllate dallo Stato e del patrimonio immobiliare pubblico. Parallelamente si finalizzerà l'approvazione della riforma del processo penale che mira a semplificare e velocizzare i tempi della giustizia, indispensabile per recuperare attrattività e investimenti sia nazionale che esteri. Rimane ferma l'intenzione del Governo di dare attuazione alla strategia di contrasto alla povertà: con il varo del Reddito di Inclusione, misura universale di sostegno economico ai nuclei in condizione di povertà, con il riordino delle prestazioni assistenziali e infine con il rafforzamento del coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali. Nel medio termine Il PNR 2017 basa la sua strategia per il futuro su sei ambiti di azione: debito e finanza pubblica, competitività, investimenti e riequilibrio territoriale, lavoro welfare e produttività, tassazione, revisione della spesa pubblica e lotta all'evasione, credito.

Un debito pubblico elevato sottrae risorse agli investimenti e allo sviluppo. È intenzione del Governo coniugare la strategia di crescita con una riduzione del rapporto debito/PIL che sia credibile e sostenuta nel tempo.

Il Governo si pone l'obiettivo di raggiungere un sostanziale pareggio strutturale di bilancio nel 2019 onde porre il debito pubblico su un percorso discendente in rapporto alla dimensione dell'economia. La strategia di riduzione del debito pubblico prevede l'individuazione delle risorse che possono affluire al Fondo di Ammortamento, quali privatizzazioni, dismissioni immobiliari, razionalizzazione delle partecipate ed entrate da concessioni pubbliche. L'obiettivo del risanamento dei conti pubblici si baserà sull'avvio della terza fase della spending review, più selettiva e allo stesso tempo coerente con i principi stabiliti dalla riforma del bilancio. Il Paese ha ancora un livello di investimenti troppo basso. Le misure contenute nel Piano Industria 4.0 saranno la chiave del rilancio competitivo del Paese per i prossimi anni. Queste si declineranno attraverso investimenti innovativi e competenze a cui si affiancheranno le infrastrutture abilitanti e gli strumenti pubblici di supporto

Decreto Legge Enti Locali 2017

Congiuntamente al DEF 2017 è stato approvato il **Decreto Legge enti locali** (n.50 del 24 aprile 2017) che dispone misure urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi in favore delle zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo. La novità principale del Decreto riguarda lo **sblocco del turn over**: la norma incrementa dal 25% al 75% il turn over del personale nei Comuni con più di 10 mila abitanti. Per quelli più piccoli rimangono

invece le regole attuali, che prevedono la possibilità di sostituire tre uscite ogni quattro nei Comuni fra mille e 9.999 abitanti e un turn over pieno in quelli più piccoli. Inoltre eleva il turn over per gli enti virtuosi nella gestione degli spazi finanziari per investimenti: sale dal 75 al 90% dal 2018 per i Comuni che rispettano il pareggio di bilancio senza mantenere inutilizzati spazi finanziari.

La norma stabilisce quindi il riparto e le modalità di utilizzo degli spazi finanziari, al fine di favorire gli investimenti, in favore delle Regioni per 500 milioni di euro per l'anno 2017 previsti dalla legge di bilancio 2017.

Legge di Bilancio – Stabilità 2017

La manovra per il 2017 approvata dal Parlamento ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo e l'occupazione mantenendo la finanza pubblica sotto controllo. La nuova legge di bilancio, la prima che in base alla riforma dei provvedimenti contabili incorpora anche la legge di stabilità, è in vigore dal primo gennaio 2017.

Gli interventi hanno come obiettivo quello di dare maggiore impulso alla crescita attraverso la riduzione delle tasse e l'aumento delle spese per investimenti. Allo stesso tempo sono stanziati risorse per sostenere le

famiglie in difficoltà e migliorare l'inclusione sociale. Nel complesso la manovra contiene misure espansive pari a 27,03 miliardi netti nel 2017 (a livello di indebitamento netto) di cui 16,515 miliardi di minori entrate e 10,524 miliardi di maggiori spese.

Le misure espansive comprendono sgravi fiscali sulle ristrutturazioni edilizie, sugli adeguamenti energetici e sugli adeguamenti alle norme antisismiche; risorse per l'incremento degli investimenti pubblici, destinate alla realizzazione di infrastrutture e messa in sicurezza del territorio; il sostegno agli investimenti privati con particolare riguardo alle piccole e medie imprese, alle start up innovative e alle spese per adeguare i processi produttivi all'innovazione tecnologica; interventi per attrarre gli investimenti dall'estero, incentivi alla produttività, misure a favore della famiglia e per il sostegno della natalità, interventi per far fronte all'emergenza sismica, i fondi per il rinnovo del contratto del pubblico impiego dopo 7 anni di blocco.

In campo fiscale, oltre alla cancellazione delle norme che disponevano aumenti di Iva e accise per oltre 15 miliardi, va ricordato che nel 2017 scatterà la riduzione dell'aliquota IRES (imposta sul reddito delle società) dal 27,5% al 24%, legiferata con la legge di stabilità 2016.

In sintesi le principali misure prevedono:

- la riduzione dell'aliquota IRES (imposta sul reddito delle società) dal 27,5% al 24%. L'IRI (reddito di impresa degli imprenditori persone fisiche) viene assoggettato all'aliquota del 24%;
- la sterilizzazione della clausola di salvaguardia, prevista in precedenti leggi di stabilità, grazie alla quale si evitano aumenti per circa 15 miliardi di euro di Iva e accise che sarebbero scattati dal 1 gennaio 2017. La manovra prevede inoltre la proroga per tutto il 2017 del blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali; uno stanziamento per il pubblico impiego di complessivi 1,9 miliardi per il 2017 e 2,6 miliardi per il 2018. Le risorse sono destinate ai rinnovi contrattuali e ai miglioramenti economici dei dipendenti delle amministrazioni statali, alle assunzioni di personale a tempo indeterminato nelle amministrazioni dello Stato, compresi corpi di polizia, Vigili del fuoco, agenzie fiscali. Viene anche prorogato al 2017 il bonus di 80 euro al personale non dirigenziale dei corpi di polizia, vigili del fuoco e forze armate per le attività legate alle accresciute esigenze di sicurezza;
- l'introduzione dei Piani individuali di risparmio (PIR) per canalizzare il risparmio delle famiglie verso investimenti produttivi di lungo termine, favorendo in questo modo la crescita del sistema imprenditoriale italiano. I risparmiatori, persone fisiche, che indirizzano le loro risorse verso strumenti finanziari di imprese industriali e commerciali italiane ed europee radicate nel territorio italiano, beneficeranno dell'esenzione dalle imposte dei proventi derivanti da tali investimenti;
- a decorrere dal primo maggio 2017, in via sperimentale fino a 31 dicembre 2018, è istituito l'anticipo pensionistico (APE);
- l'esonero contributivo alle imprese che assumono, a tempo indeterminato studenti che hanno svolto periodi di "alternanza scuola-lavoro" o periodi di apprendistato.

Tra le ultime novità con la direttiva 3/2017 il Ministro della funzione pubblica, Marianna Madia, traccia le linee guida alle quali le Pubbliche amministrazioni dovranno attenersi per attuare quanto prevede l'articolo 14 della Legge 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed estendere la **modalità lavorativa „agile“** almeno il 10% dei dipendenti entro tre anni, volta a valorizzare le risorse umane anche nell'ottica della produttività ed efficienza, responsabilizzazione del personale, riprogettazione degli spazi di lavoro, ampia diffusione dell'utilizzo delle tecnologie digitali, rafforzamento dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance e agevolazione nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro. Sono inoltre rafforzate le norme sull'**accesso civico generalizzato**, il cosiddetto "Foia" (Freedom information act) che con la circolare 2/2017 della Funzione pubblica in cui vengono esaminati numerosi aspetti applicativi a cui le pubbliche amministrazioni dovranno attenersi in merito alle richieste di accesso a dati e informazioni da parte dei cittadini.

Scenario economico locale ed obiettivi programmatici provinciali

Il quadro economico

Il Trentino presenta un'evoluzione del PIL coerente con il contesto italiano, seppur con differenziazioni legate alle peculiarità del sistema economico e sociale che, di norma, attenuano le contrazioni e ritardano temporalmente il ciclo economico.

Le ultime valutazioni dei previsori istituzionali e internazionali hanno rivisto al rialzo le stime di Pil italiano per l'anno 2017, confermando sostanzialmente quelle degli anni successivi. Gli indicatori economici congiunturali di inizio 2017 sono positivi, migliori delle attese ed evidenziano un allargamento della fase espansiva all'intero sistema economico nazionale. Le elaborazioni ISPAT sul Pil Trentino, confermano livelli di crescita superiori a quelli nazionali nel periodo 2016-2020.

Nel contesto europeo, la stima del PIL pro capite conferma il Trentino fra le regioni con un elevato livello di benessere, tra le regioni italiane più ricche.

Il quadro del contesto economico e sociale del Trentino in sintesi vede:

- *PIL*: pari a 19.106 milioni di euro nel 2016, con una previsione di crescita attorno all'1% nel periodo 2017-2020 con un'accelerazione delle esportazioni ed un moderato aumento dei consumi delle famiglie e dei consumi pubblici
- *Fatturato*: è tornato a crescere con il maggior contributo nel 2016 dal commercio e dai trasporti; le prime anticipazioni relative al 2017 confermano i positivi risultati dell'anno 2016 determinati dalla buona performance sul mercato nazionale e dal recupero sui mercati esteri
- *Investimenti*: la ritrovata fiducia degli imprenditori ha riavviato gli investimenti industriali (automezzi, macchinari e attrezzature) e per i prossimi anni si stima una dinamica positiva
- *Sistema produttivo*: presenta una marcata terziarizzazione (circa il 75% del valore aggiunto deriva dal settore dei servizi) ed è prevalentemente costituito da micro e piccole imprese (il 94% delle imprese ha meno di dieci addetti)
- *Sistema imprenditoriale*: si torna a fare impresa dal 2015; buona la presenza di imprese femminili (17,7%), giovani (9,6%) e straniere (6,9%). Il Trentino primeggia per le *start-up* innovative (27,6%, contro l'11,1% in Italia)
- *Esportazioni*: diminuite dell'5% nel 2016 e in evidente ripresa nel primo semestre 2017

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Andamento demografico:

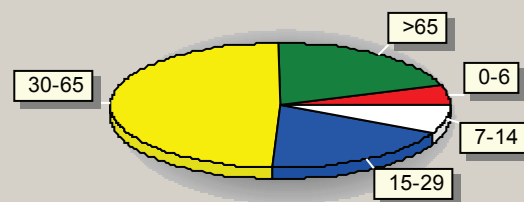
Nel Comune di Molveno alla fine del 2016 risiedono 1128 persone, di cui 537 maschi e 591 femmine.

Sono stati iscritti n. 8 bimbi per nascita e 16 per immigrazione.

Sono state cancellate 11 persone per morte e 19 per emigrazione

Il saldo demografico fa registrare pertanto un decremento pari a 6 dato dal saldo negativo di meno tre fra nati e morti e meno tre fra immigrazione ed emigrazione.

Popolazione legale al censimento	n°	1.110
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	1.143
di cui: maschi	n°	537
femmine	n°	593
nuclei familiari	n°	515
comunità/convivenze	n°	
Popolazione al 01/01/ 2016 (penultimo anno precedente)	n°	1.134
Nati nell'anno	n°	8
Deceduti nell'anno	n°	11
Saldo naturale	n°	-3
Immigrati nell'anno	n°	16
Emigrati nell'anno	n°	19
Saldo Migratorio	n°	-3
Popolazione al 31/12/ 2016 (penultimo anno precedente)	n°	1.128
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	56
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	84
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	206
In età adulta (30/65 anni)	n°	553
In età senile (oltre 65 anni)	n°	229



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2012	0,01%
	2013	0,01%

	2014	0,01%
	2015	0,01%
	2016	0,00%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2012	0,01%
	2013	0,01%
	2014	0,01%
	2015	0,01%
	2016	0,00%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
abitanti	n°
entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente:	
Condizione socio-economica delle famiglie	

Segue - Condizione socio-economica delle famiglie:

1.2 TERRITORIO

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.		34,12	
RISORSE IDRICHE			
Laghi		n°	2
Fiumi e Torrenti		n°	2
STRADE			
Statali Km	0,00	Provinciali Km	3,00
Vicinali Km	0,00	Autostrade Km	0,00
Comunali Km		12,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Piano regolatore adottato	SI	Data ed estremi provvedimento di approvazione	
Piano regolatore approvato	SI		
Programma di fabbricazione	SI		
Piano edilizia economica e popolare	NO		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
Industriali	NO		
Artigianali	SI		
Commerciali	NO		
	NO		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)			NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P			
P.I.P			

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE**L'intervento del comune nei servizi**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA			Esercizio In Corso Anno 2017	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Asili nido	N.	1	10	10	10	10
Scuole materne	N.	1	24	25	22	22
Scuole elementari	N.	1	55	52	50	50
Scuole medie	N.	0	0	0	0	0
Strutture residenziali per anziani	N.	0	0	0	0	0
Farmacie Comunali			0	0	0	0
Rete fognaria in Km - bianca			6,90	6,90	6,90	6,90
- nera			6,80	6,80	6,80	6,80
- mista						
Esistenza depuratore			SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km			13,00	13,00	13,00	13,00
Servizio idrico integrato			SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. n°						
hq.						
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.			750	750	750	750
Rete gas in Km.			0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali			12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
- civile			12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
- industriale						
- racc. diff.ta			SI	SI	SI	SI

Esistenza discarica	SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi	6	6	6	6
Veicoli	2	2	2	2
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
Personal Computer	11	11	11	11

STRUTTURE - Altre Strutture

D) ECONOMIA INSEDIATA**Scenario economico locale ed obiettivi programmatici provinciali****Il quadro economico**

Il Trentino presenta un'evoluzione del PIL coerente con il contesto italiano, seppur con differenziazioni legate alle peculiarità del sistema economico e sociale che, di norma, attenuano le contrazioni e ritardano temporalmente il ciclo economico.

Le ultime valutazioni dei previsori istituzionali e internazionali hanno rivisto al rialzo le stime di Pil italiano per l'anno 2017, confermando sostanzialmente quelle degli anni successivi. Gli indicatori economici congiunturali di inizio 2017 sono positivi, migliori delle attese ed evidenziano un allargamento della fase espansiva all'intero sistema economico nazionale. Le elaborazioni ISPAT sul Pil Trentino, confermano livelli di crescita superiori a quelli nazionali nel periodo 2016-2020. Nel contesto europeo, la stima del PIL pro capite conferma il Trentino fra le regioni con un elevato livello di benessere, tra le regioni italiane più ricche.

Il quadro del contesto economico e sociale del Trentino in sintesi vede:

- **PIL:** pari a 19.106 milioni di euro nel 2016, con una previsione di crescita attorno all'1% nel periodo 2017-2020 con un'accelerazione delle esportazioni ed un moderato aumento dei consumi delle famiglie e dei consumi pubblici
- **Fatturato:** è tornato a crescere con il maggior contributo nel 2016 dal commercio e dai trasporti; le prime anticipazioni relative al 2017 confermano i positivi risultati dell'anno 2016 determinati dalla buona performance sul mercato nazionale e dal recupero sui mercati esteri
- **Investimenti:** la ritrovata fiducia degli imprenditori ha riavviato gli investimenti industriali (automezzi, macchinari e attrezzature) e per i prossimi anni si stima una dinamica positiva
- **Sistema produttivo:** presenta una marcata terziarizzazione (circa il 75% del valore aggiunto deriva dal settore dei servizi) ed è prevalentemente costituito da micro e piccole imprese (il 94% delle imprese ha meno di dieci addetti)
- **Sistema imprenditoriale:** si torna a fare impresa dal 2015; buona la presenza di imprese femminili (17,7%), giovani (9,6%) e straniere (6,9%). Il Trentino primeggia per le *start-up* innovative (27,6%, contro l'11,1% in Italia)
- **Esportazioni:** diminuite dell'5% nel 2016 e in evidente ripresa nel primo semestre 2017

L'ECONOMIA LOCALE DI MOLVENO

I dati del Registro Imprese della CCIAA indicano la presenza a Molveno, al 31 dicembre 2016, di 144 unità. L'economia locale è caratterizzata dalle imprese del settore terziario turistico, in particolare le imprese turistico ricettive.

TURISMO

ARRIVI E PRESENZE ANNO 2013

Tipo esercizio	Arrivi Italiani	Presenze Italiani	Arrivi Stranieri	Presenze Stranieri	Arrivi Totale	Presenze Totali
Affittacamere	22	129	0	0	22	129
Agritur	421	791	63	212	484	1003
Alloggi privati	9697	89261	228	1035	9925	90296
Bed and breakfast	91	268	0	0	91	268
Campeggio	7570	39935	3895	16903	11465	56838
Casa e appartam.	1440	11323	783	5055	2223	16378
Hotel	38638	178706	13929	60740	46539	220057
Seconde case	1238	16584	0	0	1238	16584
Totale generale	59117	336997	18898	83945	78015	420924

ARRIVI E PRESENZE AL 31 DICEMBRE 2014

Tipo esercizio	Arrivi Italiani	Presenze Italiani	Arrivi Stranieri	Presenze Stranieri	Arrivi Totale	Presenze Totali
Affittacamere	12	88	0	0	12	88
Agritur	207	519	102	316	309	835
Alloggi privati	10355	87594	383	1514	10738	89108
Bed and breakfast	122	186	11	34	133	220
Campeggio	6685	35026	4063	15716	10748	50742
Casa e appartame.	1463	11271	825	5354	2288	16625
Hotel	38441	173869	17180	72964	55621	246833
Seconde case	1448	17371	0	0	1448	17371
Totale generale	58733	325924	22564	95898	81297	421822

ARRIVI E PRESENZE AL 31 DICEMBRE 2015

Tipo esercizio	Arrivi Italiani	Presenze Italiani	Arrivi Stranieri	Presenze Stranieri	Arrivi Totale	Presenze Totali
Affittacamere, case vacanze, Bed&breakfast	1.894	12.351	1.229	7.874	3.123	20.225
Campeggi e agriturismo	8.871	40.726	4.737	15.599	13.608	59.325
Rifugi	0	0	0	0	0	0
Alloggi privati (stima)	11.788	98.764	249	1.187	12.037	99.951
Seconde case	1.631	19.084	0	0	1.631	19.084
Esercizi alberghieri	44.925	193.412	15.784	67.765	60.709	261.177
Totale generale	69.109	364.337	21.999	95.425	91.108	459.762

ARRIVI E PRESENZE AL 31 DICEMBRE 2016

	ITALIA		ESTERO		TOTALE	
	<i>arrivi</i>	<i>presenze</i>	<i>arrivi</i>	<i>presenze</i>	<i>arrivi</i>	<i>presenze</i>
<i>Esercizi alberghieri</i>	49.047	209.899	17.616	78.692	66.663	288.591
<i>Esercizi extralberghieri certificati*</i>	11.447	57.087	6.780	30.298	18.227	87.385
Alloggi privati (STIMA)	12.373	104.192	194	1.144	12.567	105.336
Alloggi case (STIMA)	1.806	20.810	0	0	1.806	20.180
TOTALE	74.673	391.988	24.590	110.134	99.263	502.122

LE STRUTTURE RICETTIVE AL 31 DICEMBRE 2016:

Hotel	n. 39
Casa e appartamenti per vacanze - CAV	n. 8
Agritur	n. 2
Bed & Breakfast	n. 3
Rifugi	n. 3

I POSTI LETTO AL 31 DICEMBRE 2016:

Hotel	n. 2448
Casa - appartamenti per vacanze	n. 211
Agritur	n. 11
Bed & Breakfast	n. 17
Rifugi	n. 66

COMMERCIO ED ESERCIZI PUBBLICI

Gli esercizi commerciali al 31 dicembre 2015 sono:

Bar n. 13
Ristoranti – Pizzerie n. 12
Negozi n. 35

I posteggi per il commercio ambulante – attivo nel periodo estivo 2016 – sono 65.

IMPRESE COMPLESSIVE E ARTIGIANE

Il totale delle imprese complessive attive al 31 dicembre 2016 sono 144*.

Le imprese artigiane al 31 dicembre 2016 sono 29*.

* dati registro imprese CCIAA

SISTEMA CREDITIZIO

Gli sportelli bancari a Molveno:

- Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella
- Poste Italiane s.p.a.

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	☐ SI	☒ NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	☐ SI	☒ NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	☐ SI	☒ NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	☐ SI	☒ NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	☐ SI	☒ NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	☐ SI	☒ NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	☐ SI	☒ NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	☐ SI	☒ NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	☐ SI	☒ NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	☐ SI	☒ NO

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, in data 23.12.2010, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, “*Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento*” e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

	Esercizio In Corso		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020		
CONSORZI	n.	3	3	3	3	3

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

AZIENDE	n. 1	1	1	1
ISTITUZIONI	n.			
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 10	10	10	10
CONCESSIONI	n.			

Denominazione Consorzio/i

1. CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. DEL SARCA MINICIO GARDA
2. CONSORZIO CUSTODIA FORESTALE CON I COMUNI DI ANDALO - CAVEDAGO - SPORMAGGIORE
3. CONSORZIO ACQUEDOTTO IDRICO INTERCOMUNALE CICLAMINO 2 CON IL COMUNI DI ANDALO

Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)

Denominazione Azienda/e

1. AZIENDA SPECIALE IGIENE AMBIENTALE
Gestione dei servizi di igiene ambientale
Partecipazione diretta 5,47%

Ente/i Associato/i

Denominazione Istituzione/i

Ente/i Associato/i

Denominazione S.p.A.

1. MOLVENO HOLIDAY SOC. CONS. RESP.LIMITATA
Promozione a valorizzazione dell'immagine turistica di Molveno
Partecipazione diretta 16%
2. AZIENDA PER IL TURISMO DOLOMITI PAGANELLA SOC. CONS. RESP. LIMITATA
Pubbliche relazioni e comunicazione nell'ambito del turismo
Partecipazione diretta 9,615%
3. FUNIVIE MOLVENO PRADEL SPA
Gestione impianti di risalita, parchi divertimento e tematici
Partecipazione indiretta tramite SITM spa 14,75%
4. PREMIERO ENERGIA SPA
Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue - Denominazione S.p.A.

Partecipazione diretta 0,105%

5. SOCIETA' INCREMENTO TURISTICO SPA

Gestione aree campeggio ed attrezzate - impianti sportivi

Partecipazione diretta 100%

6. TRENTINO RISCOSSIONI SPA

Autoproduzione servizi strumentali agli Enti pubblici

Partecipazione diretta 0,0111%

7. TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA

Trasporto terrestre e ferroviario di passeggeri

Partecipazione diretta 0,0143%

8. CONSORZIO COMUNI TRENTINI

Autoproduzione servizi strumentali agli Enti pubblici

Partecipazione diretta 0,51%

9. INFORMATICA TRENTINA SPA

Autoproduzione servizi strumentali agli Enti pubblici

Partecipazione diretta 0,098%

10. CENTRO SERVIZI CONDIVISI (CSC) SOC. CONS. RESP. LIMITATA

Autoproduzione servizi strumentali agli Enti pubblici

Partecipazione indiretta:

Informatica Trentina 0,00081634 %

Trentino Riscossioni spa 0,00092463

Trentino Trasporti Esercizio spa 0,00119119

Ente/i Associato/i

Servizi gestiti in concessione

Soggetti che svolgono i servizi

Unione di Comuni(se costituita) N. 9

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1. GESTIONE ASSOCIATA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI CON I COMUNI DI
ANDALO - CAVEDAGO - FAI DELLA PAGANELLA E SPORMAGGIORE

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue - Servizi gestiti in concessione

2. GESTIONE ASSOCIATA ENTRATE TRIBUTARIE CON I COMUNI DI ANDALO - CAVEDAGO - FAI DELLA PAGANELLA E SPORMAGGIORE

3. GESTIONE ASSOCIATA FUNZIONI AMMINISTRATIVE AZIENDA ELETTRICA CON IL COMUNE DI ANDALO

4. GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI FINANZIARI CON I COMUNI DI ANDALO - CAVEDAGO - FAI DELLA PAGANELLA E SPORMAGGIORE

5. GESTIONE ASSOCIATA URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO CON I COMUNI DI ANDALO - CAVEDAGO - FAI DELLA PAGANELLA E SPORMAGGIORE

6. GESTIONE ASSOCIATA PROTOCOLLO, AFFARI DEMOGRAFICI, COMMERCIO ED ESERCIZI PUBBLICI CON I COMUNI DI ANDALO - CAVEDAGO - FAI DELLA PAGANELLA E SPORMAGGIORE

7. ASSOCIAZIONE FORESTALE PAGANELLA BRENTA CON I COMUNI DI ZAMBANA, CAVEDAGO, SPORMAGGIORE FAI DELLA PAGANELLA, TERLAGO, ANDALO

8. GESTIONE ASSOCIATA SCUOLA MEDIA INFERIORE CON I COMUNI DI ANDALO - CAVEDAGO - FAI DELLA PAGANELLA

9. GESTIONE ASSOCIATA BIBLIOTECA INTERCOMUNALE CON I COMUNI DI ANDALO, CAVEDAGO, FAI DELLA PAGANELLA E SPORMAGGIORE

Altro (specificare)

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Principali investimenti programmati per il triennio 2018 - 2020				
Missione	Denominazione	2018	2019	2020
1	RESTITUZIONE RATA ANNUALE CANONI AGGIUNTIVI BIM	76.931,00	76.931,00	76.931,00
12	SISTEMAZIONE AREA CIMITERIALE	202.239,00	100.000,00	0,00
11	RITRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO CASERMA VIGILI DEL FUOCO	350.125,00	0,00	0,00
10	TRASFERIMENTO PARCO SISTEMAZIONE SENTIERO SAT 340	47.000,00	0,00	0,00
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE COMUNALI	120.000,00	90.000,00	90.000,00
8	NUOVA ILLUMINAZIONE CIRCUMLACUALE PONTE BIOR - PARK HOTEL	75.000,00	0,00	0,00
7	REALIZZAZIONE PERCORSI TEMATICI LOCALITA' PRADEL	60.000,00	0,00	0,00
7	ACQUISTO GIOCHI PER PIAZZE CENTRO STORICO	55.000,00	0,00	0,00
10	REALIZZ. STRADA DI PENETRAZIONE AREA PRODUTTIVA LOC. NOVIC	40.000,00	0,00	0,00
10	TRASFERIMENTO PARCO ADAMELLO BRENTA SISTEMAZIONE SENTIERO SAT 322	35.000,00	0,00	0,00
10	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAN CARLO E REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA	200.000,00	0,00	0,00
9	MIGLIORAMENTO AMBIENTALE MALGA TOVRE - OPERAZIONE 8.5.1.	10.563,00	0,00	0,00
9	MIGLIORAMENTO AMBIENTALE MALGA TOVRE - OPERAZIONE 4.4.1.	21.670,00	0,00	0,00
1	INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA COMPENDIO MALGA TOVRE	75.000,00	75.000,00	0,00
4	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCUOLE ELEMENTARI	160.000,00	0,00	0,00
1	ACQUISTO N. 2 MINI AUTOCARRI PER CANTIERE COMUNALE	30.000,00	0,00	0,00
9	SISTEMAZIONE STRADA FORESTALE - PIAZZA CAVRE 2° STRALCIO	82.500,00	0,00	0,00
9	SOSTITUZIONE TUBAZIONE ACQUEDOTTO VIA DOLOMITI	150.000,00	0,00	0,00
10	SISTEMAZIONE PERCORSI PEDONALI LUNGO RIO MASSO'	40.000,00	0,00	0,00
6	ADEGUAEMTNO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE CAMPO SPORTIVO COMUNALE	120.000,00	0,00	0,00
9	RIQUALIFICAZIONE AREA LOCALITA' GENZIANELLA	20.000,00	0,00	0,00
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA SARNACLI - VALBIOLE	47.956,00	0,00	0,00
10	COMPLETAMENTO MARCIAPIEDE VIA BELVEDERE	50.000,00	0,00	0,00
10	ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO PARCHEGGI A PAGAMENTO LOCALITA' LIDO	100.000,00	0,00	0,00
17	PROGETTAZIONE RETI TECNOLOGICHE CENTRO STORICO	0,00	50.000,00	0,00
10	REALIZZAZIONE STRADA COMUNALE DEMOLCA	0,00	255.349,00	280.000,00
10	RIFACIMENTO MARCIAPIEDE VIA BETTEGA	0,00	300.000,00	300.000,00
7	TRASFERIMENTO S.I.T.M. SPA PER AUMENTO CAPITALE SOCIALE	0,00	300.000,00	200.000,00
Totale		2.168.984,00	1.247.280,00	946.931,00

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Finanziamento degli investimenti		2018	2019	2020
Oneri di urbanizzazione		40.000,00	40.000,00	21.176,00
Alienazione beni Immobili		0,00	500.000,00	500.000,00
Contributi da privati				
Avanzo di amministrazione	0,00			
Mutui passivi				
Altre entrate		2.128.984,00	707.280,00	425.755,00
Totale		2.168.984,00	1.247.280,00	946.931,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
ALLARGAMENTO E SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE CARPEI	10.5	2016	130.000,00	118.521,36	Opera appaltata ma non ancora iniziata - Alienazione aree €. 39.526,56 - Fondo investimenti €. 90.473,44
OPERE DI URBANIZZAZIONE LOCALITA' NOVIS	10.5	2015	500.000,00	196,35	(Opera in corso di realizzazione) - Canoni aggiuntivi BIM 270.957,00 - Ex Fondo investimenti minori €. 33.364,00 - Avanzo amministrazione €. 195.679,00
LAVORI DI POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE	9.4	2016	600.000,00	118.258,20	(Opera in corso di realizzazione) - Contributo in conto capitale PAT €. 375.176,00 - Alienazione aree €. 24.824,00 - Canoni BIM 126.542,00 - Ex fondo investimenti minori €. 73.458,00
TOTALI			1.230.000,00	236.975,91	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2018	2019	2020
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.759.399,00	1.731.122,00	1.731.622,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	83.600,00	83.600,00	83.600,00
4	Istruzione e diritto allo studio	37.500,00	37.500,00	37.500,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	70.500,00	70.500,00	70.500,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.000,00	25.000,00	25.000,00
7	Turismo	225.000,00	225.000,00	225.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	103.000,00	103.000,00	103.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	397.500,00	397.500,00	396.500,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	13.000,00	13.000,00	13.000,00
11	Soccorso civile	6.000,00	6.000,00	6.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	103.000,00	103.000,00	103.000,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	22.000,00	22.000,00	22.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	160.234,00	188.511,00	188.511,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		4.290.733,00	4.290.733,00	4.290.233,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2018	2019	2020
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.759.399,00	1.731.122,00	1.731.622,00
	1	Organi istituzionali	65.600,00	65.600,00	65.600,00
	2	Segreteria generale	265.100,00	260.100,00	258.100,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	107.700,00	107.700,00	107.700,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	695.143,00	695.143,00	695.143,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	183.500,00	183.500,00	183.500,00
	6	Ufficio tecnico	180.000,00	170.000,00	170.000,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	46.500,00	46.500,00	46.500,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	36.500,00	36.500,00	36.500,00
	11	Altri servizi generali	179.356,00	166.079,00	168.579,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	83.600,00	83.600,00	83.600,00
	1	Polizia locale e amministrativa	62.100,00	62.100,00	62.100,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	21.500,00	21.500,00	21.500,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	37.500,00	37.500,00	37.500,00
	1	Istruzione prescolastica	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	2	Altri ordini di istruzione	31.000,00	31.000,00	31.000,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	70.500,00	70.500,00	70.500,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	46.000,00	46.000,00	46.000,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	24.500,00	24.500,00	24.500,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
7		Turismo	225.000,00	225.000,00	225.000,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	225.000,00	225.000,00	225.000,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	103.000,00	103.000,00	103.000,00
	1	Urbanistica	33.000,00	33.000,00	33.000,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	397.500,00	397.500,00	396.500,00
	1	Difesa del suolo	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	3	Rifiuti	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	4	Servizio idrico integrato	23.000,00	23.000,00	23.000,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	203.500,00	203.500,00	202.500,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	153.000,00	153.000,00	153.000,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	1	Sistema di protezione civile	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	103.000,00	103.000,00	103.000,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	46.000,00	46.000,00	46.000,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00
	1	Fonti energetiche	1.285.000,00	1.285.000,00	1.285.000,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Federalismo fiscale regionale in attuazione del dlgs n.68/2011	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	160.234,00	188.511,00	188.511,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	160.234,00	188.511,00	188.511,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE
--

TOTALE SPESA CORRENTE

4.290.733,00

4.290.733,00

4.290.233,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2018	2019	2020
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	181.931,00	151.931,00	76.931,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	160.000,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	120.000,00	0,00	0,00
7	Turismo	115.000,00	300.000,00	200.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	566.150,06	645.349,00	670.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	704.637,16	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	579.270,76	0,00	0,00
11	Soccorso civile	639.574,62	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	202.239,00	100.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	50.000,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		3.268.802,60	1.247.280,00	946.931,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE
ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2018	2019	2020
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	181.931,00	151.931,00	76.931,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	76.931,00	76.931,00	76.931,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	105.000,00	75.000,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	160.000,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	160.000,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	120.000,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	120.000,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	120.000,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	115.000,00	300.000,00	200.000,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	115.000,00	300.000,00	200.000,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	566.150,06	645.349,00	670.000,00
	1	Urbanistica	491.150,06	645.349,00	670.000,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	75.000,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	704.637,16	0,00	0,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	21.670,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	150.000,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	227.579,92	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	305.387,24	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	579.270,76	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	579.270,76	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	639.574,62	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	639.574,62	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	202.239,00	100.000,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	202.239,00	100.000,00	0,00
13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	50.000,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	50.000,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Federalismo fiscale regionale in attuazione del dlgs n.68/2011	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE
--

TOTALE SPESA C/CAPITALE

3.268.802,60

1.247.280,00

946.931,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015	Esercizio Anno 2016	Esercizio in corso 2017	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.295.644,46	1.185.630,86	1.170.900,00	1.170.800,00	1.170.800,00	1.170.800,00	-0,01 %
Contributi e Trasferimenti	283.037,70	411.283,76	371.730,00	343.900,00	343.900,00	343.900,00	-7,49 %
Extratributarie	2.708.855,65	2.685.514,26	2.954.492,00	2.776.033,00	2.776.033,00	2.775.533,00	-6,04 %
TOTALE ENTRATE	4.287.537,81	4.282.428,88	4.497.122,00	4.290.733,00	4.290.733,00	4.290.233,00	-4,59 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	36.916,86	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.287.537,81	4.282.428,88	4.534.038,86	4.290.733,00	4.290.733,00	4.290.233,00	-5,37 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015	Esercizio Anno 2016	Esercizio in corso 2017	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	2018	2019	2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.738.738,68	408.113,39	1.309.756,00	2.601.225,00	1.247.280,00	946.931,00	98,60 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	1.024.918,55	667.577,60	0,00	0,00	-34,87 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.738.738,68	408.113,39	2.334.674,55	3.268.802,60	1.247.280,00	946.931,00	40,01 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	6.026.276,49	4.690.542,27	7.468.713,41	8.159.535,60	6.138.013,00	5.837.164,00	9,25 %

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

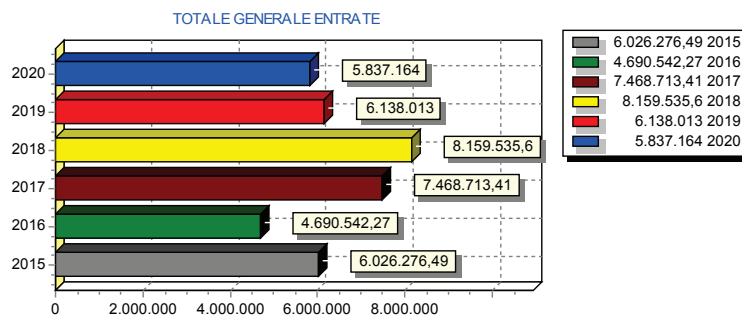
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E' più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.295.644,46	1.185.630,86	1.170.900,00	1.170.800,00	1.170.800,00	1.170.800,00	-0,01 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							100,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	1.295.644,46	1.185.630,86	1.170.900,00	1.170.800,00	1.170.800,00	1.170.800,00	-0,01 %

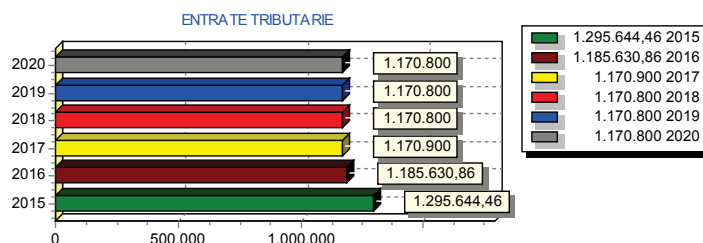
Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia, oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

Per il triennio 2018 - 2020, per quanto riguarda l'IMIS, non sono previste modifiche alle aliquote contributive.



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2017	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa			0,00	0,00
2° case	8,55	8,55	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			30.000,00	20.000,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			30.000,00	20.000,00
Fabbricati Produttivi	7,90	7,90	550.000,00	550.000,00
Altro	8,95	8,95	620.800,00	620.800,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			1.170.800,00	1.170.800,00
TOTALE GETTITO (A+B)			1.200.800,00	1.190.800,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

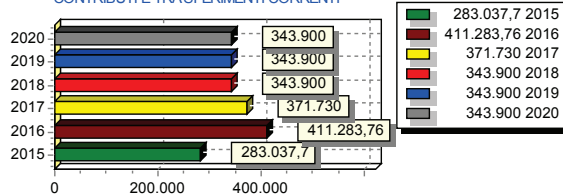
TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	283.037,70	411.283,76	371.730,00	343.900,00	343.900,00	343.900,00	-7,49 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese							100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	283.037,70	411.283,76	371.730,00	343.900,00	343.900,00	343.900,00	-7,49 %

Servizi indispensabili e funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la Provincia, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Provincia a far fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Provincia, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari della Provincia continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è a tutt'oggi, un tema di grande attualità.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre considerazioni e vincoli

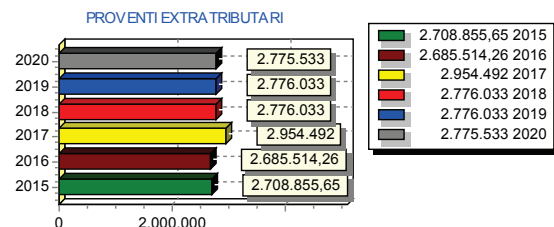
e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.438.797,19	2.362.079,55	2.559.492,00	2.379.033,00	2.379.033,00	2.378.533,00	-7,05 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.570,44	20.828,54	25.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	4,00 %
Interessi attivi	7.476,03	1.257,19	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-66,67 %
Altre entrate da redditi da capitale							100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	256.011,99	301.348,98	367.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	0,82 %
TOTALE	2.708.855,65	2.685.514,26	2.954.492,00	2.776.033,00	2.776.033,00	2.775.533,00	-6,04 %

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Contributi agli investimenti	1.597.857,99	122.333,71	1.009.056,00	2.561.225,00	707.280,00	425.755,00	153,82 %
Altri trasferimenti in conto capitale	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	490,00	248.712,00	275.700,00	0,00	500.000,00	500.000,00	-100,00 %
Altre entrate in conto capitale	131.390,69	37.067,68	25.000,00	40.000,00	40.000,00	21.176,00	60,00 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	1.738.738,68	408.113,39	1.309.756,00	2.601.225,00	1.247.280,00	946.931,00	98,60 %

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

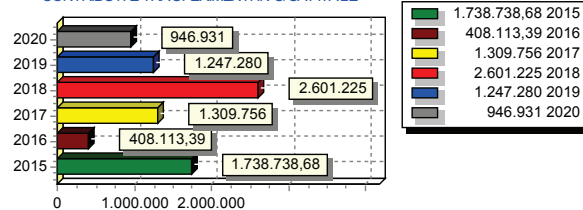


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015	Esercizio Anno 2016	Esercizio in corso 2017	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Destinazione Oneri 2018



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilit  degli strumenti urbanistici vigenti

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunit 

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Altre considerazioni e vincoli

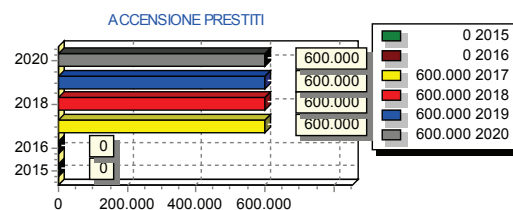
e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00 %

Il ricorso al credito oneroso

Non ci sono mutui passivi in ammortamento e non è prevista l'assunzione di nuovi mutui per il finanziamento di spese di investimento nel triennio 2018 - 2020



Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

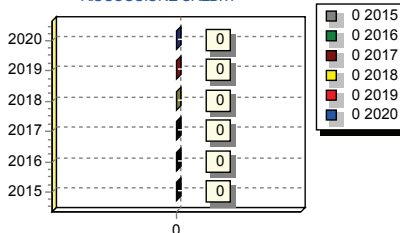
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00 %

I movimenti di fondi

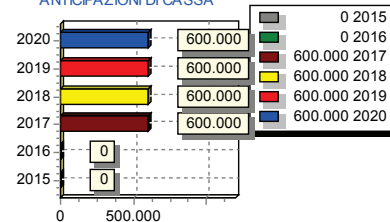
Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

Per il triennio 2018 - 2020 è prevista l'assunzione di anticipazione di cassa nell'importo massimo di €. 600.000,00 anche se negli esercizi precedenti non si è mai dovuto ricorrere alla stessa.

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Altre considerazioni e vincoli

f) Analisi indebitamento

Errore leggendo un campo Rich Text.

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

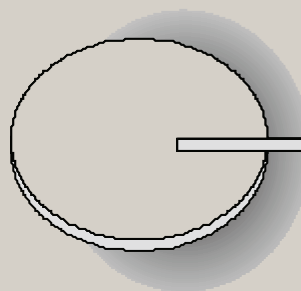
Attivo Patrimoniale 2016

Immobilizzazioni immateriali
Immobilizzazioni materiali
Immobilizzazioni finanziarie
Rimanenze
Crediti
Attività finanziarie non immobilizzate
Disponibilità liquide
Ratei e risconti attivi

Totale

0,00

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



0 I.I.
0 R.R.A.
0 D.L.
0 A.F.
0 C.
0 Rim.
0 I.F.
0 I.M.

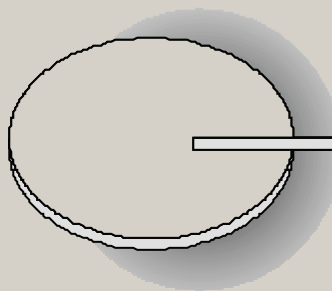
Passivo Patrimoniale 2016

Patrimonio netto
Conferimenti
Debiti
Ratei e risconti passivi

Totale

0,00

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



0 P.N.
0 R.R.P.
0 D.
0 C.

g) EQUILIBRI**EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2018	2019	2020
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	4.290.733,00	4.290.733,00	4.290.233,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	4.290.733,00	4.290.733,00	4.290.233,00
Spese correnti	4.290.733,00	4.290.733,00	4.290.233,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	2.601.225,00	1.247.280,00	946.931,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	667.577,60	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	3.268.802,60	1.247.280,00	946.931,00
Spese investimenti	3.268.802,60	1.247.280,00	946.931,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Spesa movimento fondi	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	669.600,00	669.600,00	669.600,00
Spesa servizi per conto terzi	669.600,00	669.600,00	669.600,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	8.829.135,60	6.807.613,00	6.506.764,00
Spese	8.829.135,60	6.807.613,00	6.506.764,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI**EQUILIBRI DI CASSA**

Descrizione		PREVISIONE 2018
Fondo cassa al 01/01/2018		770.396,00
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.170.800,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	921.377,68
TITOLO 3	Entrate extratributarie	3.132.496,92
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.288.693,02
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	693.717,05
Totale entrata		10.577.480,67
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	5.023.243,16
TITOLO 2	Spese in conto capitale	4.049.258,22
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	700.288,22
Totale spesa		10.372.789,60
Fondo cassa al 31/12/2018		204.691,07

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
SEGR	1	1
DB1	2	2
CE2	1	1
CE1	1	1
CB3	1	1
CB1	2	2
BE3	1	1
BE2	1	1
BE1	2	2
BE 3	1	1
BB1	1	1
TOTALE	14	14

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	14
fuori ruolo	n°	0

AREA AREA DEMOGRAFICA STATISTICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
CB1	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	1	1

AREA AZIENDA ELETTRICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
CB1	ASSISTENTE TECNICO	1	1
BE3	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	1
BE 3	COADIUTORE AMMINISTRATIVO - 18	1	1

AREA SERVIZI FINANZIARI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DB1	FUNZIONARIO CONTABILE	1	1

AREA SERVIZI GENERALI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
SEGR	SEGRETARIO COMUNALE - 20 ORE SET	1	1
BE1	COADIUTORE AMMINISTRATIVO - 24	1	1

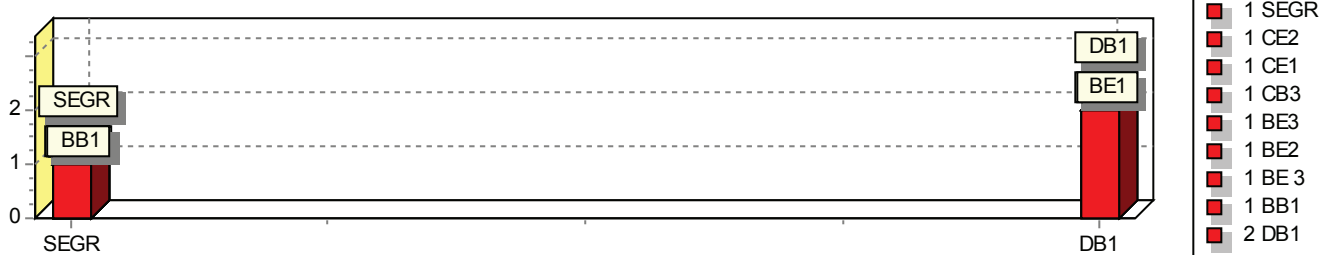
AREA SERVIZI TECNICI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DB1	FUNZIONARIO TECNICO	1	1
CE2	COLLABORATORE TECNICO	1	1
CB3	ASSISTENTE TECNICO - 18 ORE SET	1	1
BE2	COADIUTORE AMMINISTRATIVO - 18	1	1
BE1	OPERAIO QUALIFICATO	1	1
BB1	OPERAIO QUALIFICATO - 18 ORE SET	1	1

AREA SERVIZIO TRIBUTI - POLIZIA AMMINISTRATIVA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
CE1	COLLABORATORE CONTABILE - 22 C	1	1

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



A decorrere dal 2016 sono cessate tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità. Sempre dal 2016 viene introdotto per tutti i Comuni l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, fra entrate finali (entrate correnti, entrate in conto capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e spese finali (spese correnti, spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie), secondo lo schema di bilancio previsto dal D. Lgs. 118/2011

MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 1 Organi istituzionali**

Finalità

Partecipazione, decentramento e servizi al cittadino**Programma 2 Segreteria generale**

Finalità

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Finalità

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità

Programma 6 Ufficio tecnico

Finalità

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità

Programma 8 Statistica e sistemi informativi

Finalità

Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Finalità

Programma 10 Risorse umane

Finalità

Programma 11 Altri servizi generali

Finalità

Programma 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE	2 Giustizia
-----------------	--------------------

Programma	1 Uffici giudiziari
------------------	----------------------------

Finalità

Programma	2 Casa circondariale e altri servizi
------------------	---

Finalità

Programma	3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)
------------------	---

Finalità

MISSIONE	3 Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	--------------------------------------

Programma	1 Polizia locale e amministrativa
------------------	--

Finalità

Programma	2 Sistema integrato di sicurezza urbana
------------------	--

Finalità

Programma	3 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)
------------------	---

Finalità

MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio
-----------------	---

Programma	1 Istruzione prescolastica
------------------	-----------------------------------

Finalità

Programma	2 Altri ordini di istruzione
------------------	-------------------------------------

Finalità

Programma	3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)
------------------	--

Finalità

Programma	4 Istruzione universitaria
------------------	-----------------------------------

Finalità

Programma	5 Istruzione tecnica superiore
------------------	---------------------------------------

Finalità

Programma	6 Servizi ausiliari all'istruzione
------------------	---

Finalità

Programma	7 Diritto allo studio
------------------	------------------------------

Finalità

Programma	8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)
------------------	---

Finalità

MISSIONE	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
-----------------	--

Programma	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico
------------------	---

Finalità

Programma	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
------------------	--

Finalità

Programma	3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)
------------------	--

Finalità

MISSIONE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	--

Programma	1 Sport e tempo libero
------------------	-------------------------------

Finalità

Programma	2 Giovani
------------------	------------------

Finalità

Programma	3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)
------------------	--

Finalità

MISSIONE	7 Turismo
-----------------	------------------

Programma	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo
------------------	--

Finalità

Programma	2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)
------------------	---

Finalità

MISSIONE	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	---

Programma	1 Urbanistica
------------------	----------------------

Finalità

Programma	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
------------------	---

Finalità

Programma	3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)
------------------	--

Finalità

MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	---

Programma	1 Difesa del suolo
------------------	---------------------------

Finalità

Programma	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
------------------	---

Finalità

Programma	3 Rifiuti
------------------	------------------

Finalità

Programma	4 Servizio idrico integrato
------------------	------------------------------------

Finalità

Programma	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
------------------	--

Finalità

Programma	6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
------------------	--

Finalità

Programma	7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
------------------	---

Finalità

Programma	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
------------------	--

Finalità

Programma	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo I)
------------------	--

Finalità

MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	---

Programma	1 Trasporto ferroviario
------------------	--------------------------------

Finalità

Programma	2 Trasporto pubblico local
------------------	-----------------------------------

Finalità

Programma	3 Trasporto per vie d'acqua
------------------	------------------------------------

Finalità

Programma	4 Altre modalità di trasporto pubblico
------------------	---

Finalità

Programma	5 Viabilità e infrastrutture stradali
------------------	--

Finalità

Programma	6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)
------------------	---

Finalità

MISSIONE	11 Soccorso civile
-----------------	---------------------------

Programma	1 Sistema di protezione civile
------------------	---------------------------------------

Finalità

Programma	2 Interventi a seguito di calamità naturali
------------------	--

Finalità

Programma	3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)
------------------	---

Finalità

MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	---

Programma	1 Interventi per l'infanzia e per i minori
------------------	---

Finalità

Programma	2 Interventi per la disabilità
------------------	---------------------------------------

Finalità

Programma	3 Interventi per gli anziani
------------------	-------------------------------------

Finalità

Programma	4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
------------------	--

Finalità

Programma	5 Interventi a favore delle famiglie
------------------	---

Finalità

Programma	6 Interventi per il diritto alla casa
------------------	--

Finalità

Programma	7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
------------------	--

Finalità

Programma	8 Cooperazione e associazionismo
------------------	---

Finalità

Programma	9 Servizio necroscopico e cimiteriale
------------------	--

Finalità

MISSIONE	13 Tutela della salute
-----------------	-------------------------------

Programma	1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
------------------	--

Finalità

Programma	2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori
------------------	---

Finalità

Programma	3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d
------------------	---

Finalità

Programma	6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
------------------	---

Finalità

Programma	7 Ulteriori spese in materia sanitaria
------------------	---

Finalità

Programma	8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)
------------------	---

Finalità

MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività
-----------------	--

Programma	1 Industria, PMI e Artigianato
------------------	---------------------------------------

Finalità

Programma	2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
------------------	---

Finalità

Programma	3 Ricerca e innovazione
------------------	--------------------------------

Finalità

Programma	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità
------------------	---

Finalità

Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)
------------------	---

Finalità

MISSIONE	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	---

Programma	1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
------------------	---

Finalità

Programma	2 Formazione professionale
------------------	-----------------------------------

Finalità

Programma	3 Sostegno all'occupazione
------------------	-----------------------------------

Finalità

Programma	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)
------------------	--

Finalità

MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	---

Programma	1 Sistema Agroalimentare
------------------	---------------------------------

Finalità

Programma	2 Caccia e pesca
------------------	-------------------------

Finalità

Finalità

MISSIONE	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	--

Programma	1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
------------------	--

Finalità

Programma	2 Federalismo fiscale regionale in attuazione del dlgs n.68/2011
------------------	---

Finalità

Finalità

MISSIONE	20 Fondi da ripartire
-----------------	------------------------------

Programma	1 Fondo di riserva
------------------	---------------------------

Finalità

Programma	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità
------------------	--

Finalità

Programma	3 Altri fondi
------------------	----------------------

Finalità

MISSIONE	50 Debito pubblico
-----------------	---------------------------

Programma	1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
------------------	---

Finalità

Programma	2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
------------------	--

Finalità

Finalità

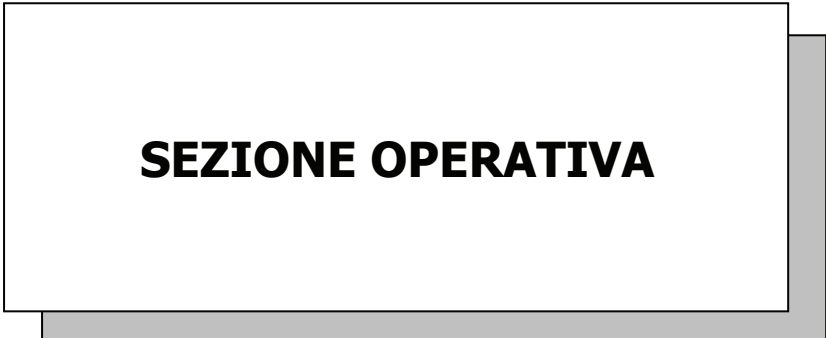
MISSIONE	99 Servizi per conto terzi
-----------------	-----------------------------------

Programma	1 Servizi per conto terzi e Partite di giro
------------------	--

Finalità

Programma	2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN
------------------	---

Finalità



SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

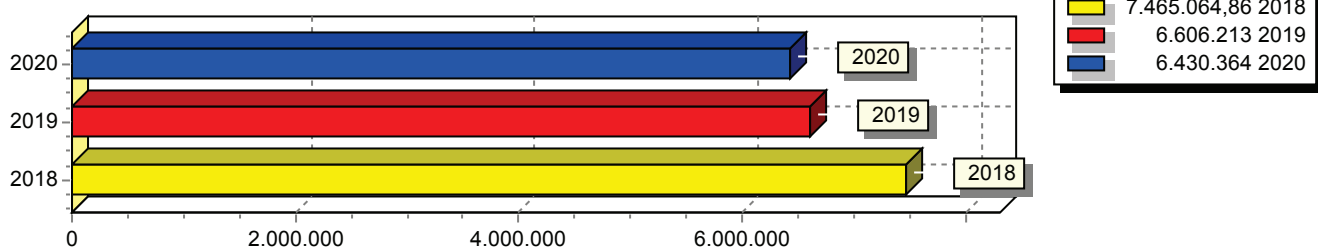
Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

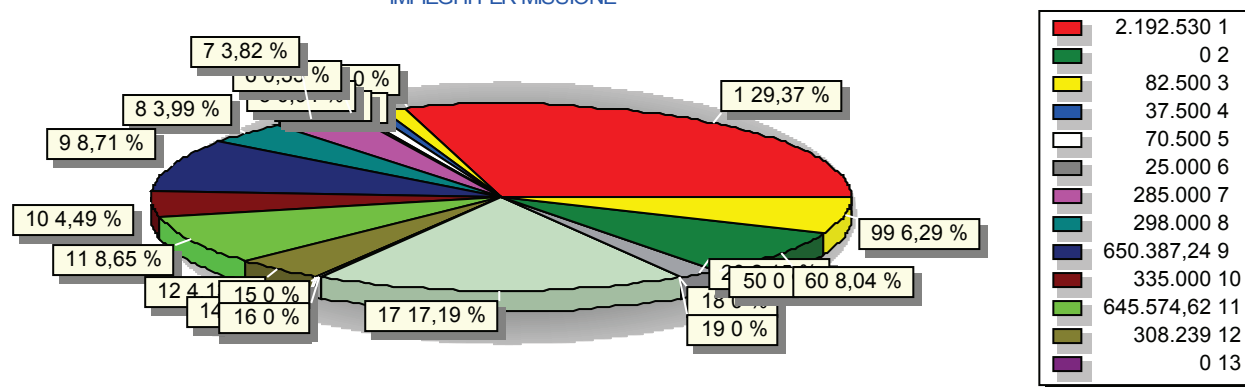
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

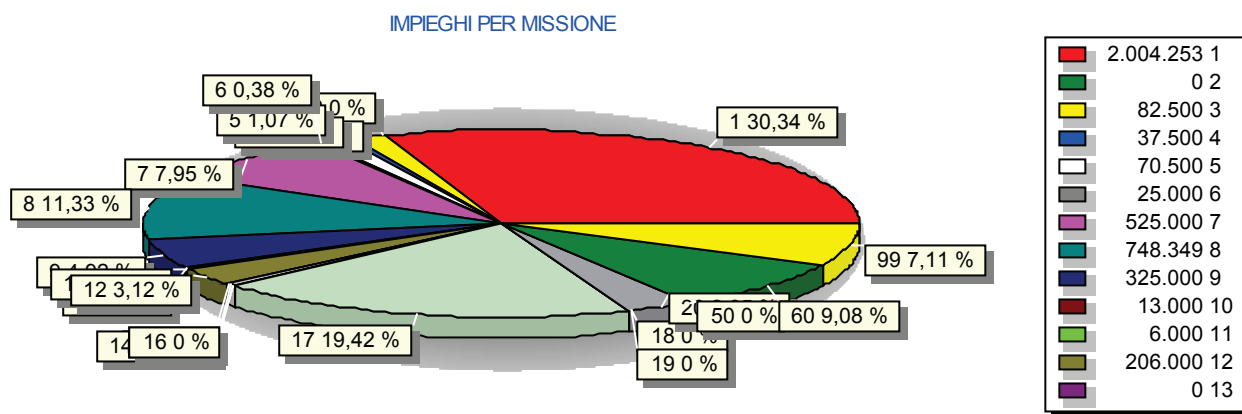
Descrizione	2018			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.955.599,00	0,00	236.931,00	2.192.530,00
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	82.500,00	0,00	0,00	82.500,00
4 Istruzione e diritto allo studio	37.500,00	0,00	0,00	37.500,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	70.500,00	0,00	0,00	70.500,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
7 Turismo	225.000,00	0,00	60.000,00	285.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	103.000,00	0,00	195.000,00	298.000,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	325.000,00	0,00	325.387,24	650.387,24
10 Trasporti e diritto alla mobilità	13.000,00	0,00	322.000,00	335.000,00
11 Soccorso civile	6.000,00	0,00	639.574,62	645.574,62
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	106.000,00	0,00	202.239,00	308.239,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.283.000,00	0,00	0,00	1.283.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	160.234,00	0,00	0,00	160.234,00
50 Debito pubblico				0,00
60 Anticipazioni finanziarie	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
99 Servizi per conto terzi	469.600,00	0,00	0,00	469.600,00
TOTALE	5.483.933,00	0,00	1.981.131,86	7.465.064,86

IMPIEGHI PER MISSIONE



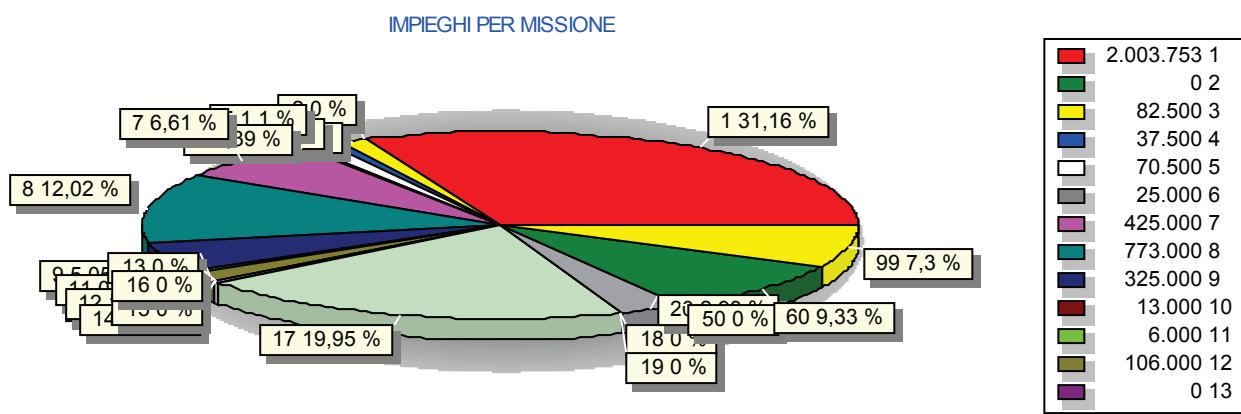
Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2019			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.927.322,00	0,00	76.931,00	2.004.253,00
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	82.500,00	0,00	0,00	82.500,00
4 Istruzione e diritto allo studio	37.500,00	0,00	0,00	37.500,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	70.500,00	0,00	0,00	70.500,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
7 Turismo	225.000,00	0,00	300.000,00	525.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	103.000,00	0,00	645.349,00	748.349,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	325.000,00	0,00	0,00	325.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
11 Soccorso civile	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	106.000,00	0,00	100.000,00	206.000,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.283.000,00	0,00	0,00	1.283.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	188.511,00	0,00	0,00	188.511,00
50 Debito pubblico				0,00
60 Anticipazioni finanziarie	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
99 Servizi per conto terzi	469.600,00	0,00	0,00	469.600,00
TOTALE	5.483.933,00	0,00	1.122.280,00	6.606.213,00



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2020			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.926.822,00	0,00	76.931,00	2.003.753,00
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	82.500,00	0,00	0,00	82.500,00
4 Istruzione e diritto allo studio	37.500,00	0,00	0,00	37.500,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	70.500,00	0,00	0,00	70.500,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
7 Turismo	225.000,00	0,00	200.000,00	425.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	103.000,00	0,00	670.000,00	773.000,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	325.000,00	0,00	0,00	325.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
11 Soccorso civile	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	106.000,00	0,00	0,00	106.000,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.283.000,00	0,00	0,00	1.283.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	188.511,00	0,00	0,00	188.511,00
50 Debito pubblico				0,00
60 Anticipazioni finanziarie	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
99 Servizi per conto terzi	469.600,00	0,00	0,00	469.600,00
TOTALE	5.483.433,00	0,00	946.931,00	6.430.364,00



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMI PER MISSIONE	12
RESPONSABILE	SERVIZI GENERALI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

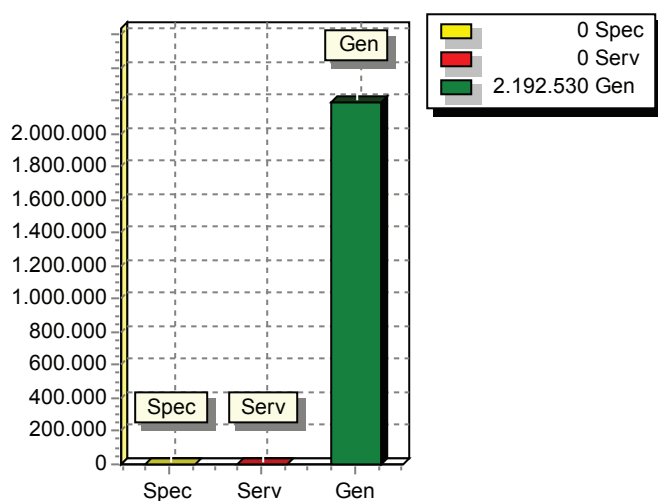
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	2.192.530,00	2.004.253,00	2.003.753,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	2.192.530,00	2.004.253,00	2.003.753,00	
TOTALE ENTRATE	2.192.530,00	2.004.253,00	2.003.753,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

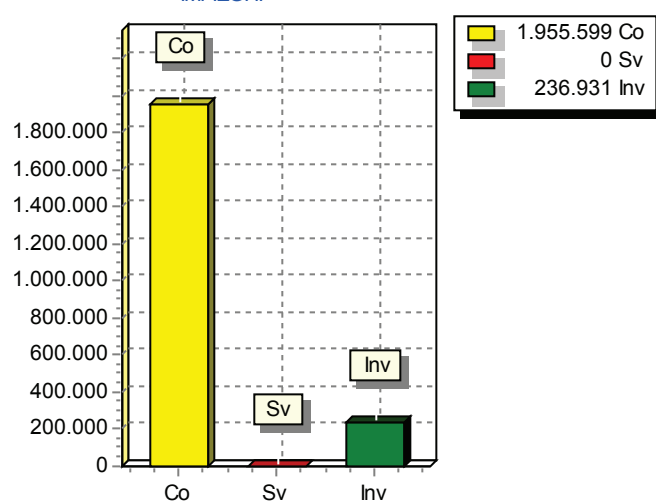
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	1.955.599,00	89,19	0,00	0,00	236.931,00	10,81	2.192.530,00	0,00
2019	1.927.322,00	96,16	0,00	0,00	76.931,00	3,84	2.004.253,00	0,00
2020	1.926.822,00	96,16	0,00	0,00	76.931,00	3,84	2.003.753,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 2 Giustizia

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE**
N° 2 Giustizia

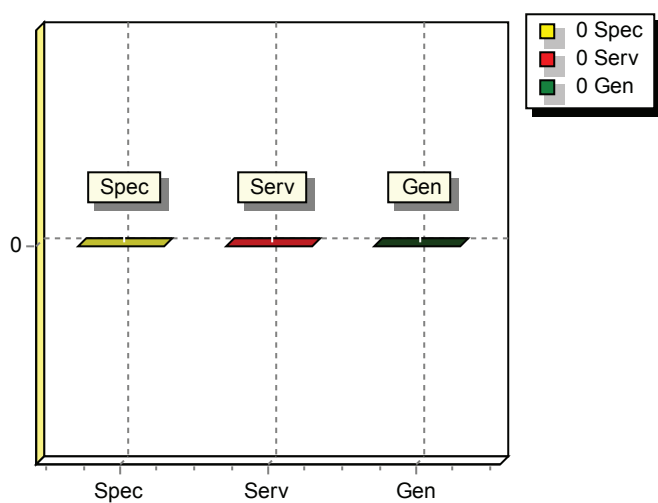
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

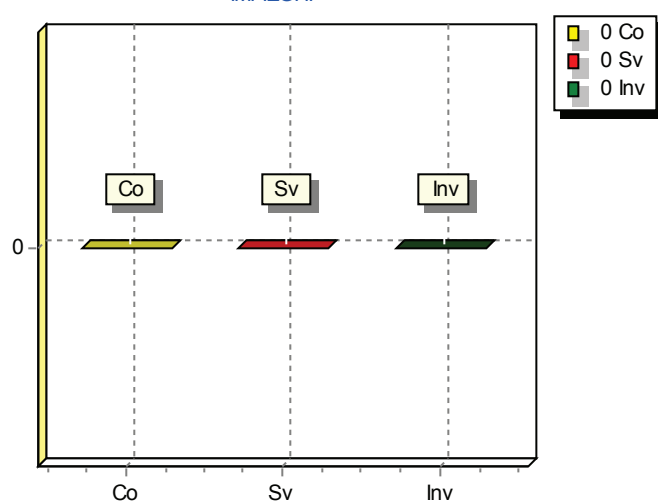
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 2 Giustizia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	SERVIZI GENERALI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE**

N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

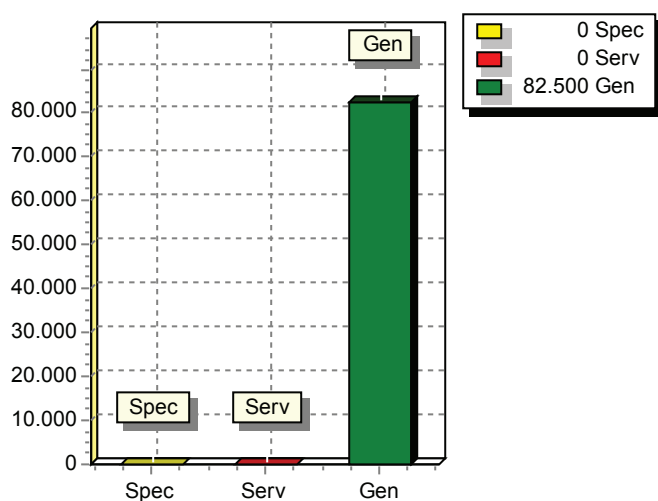
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	82.500,00	82.500,00	82.500,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	82.500,00	82.500,00	82.500,00	
TOTALE ENTRATE	82.500,00	82.500,00	82.500,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

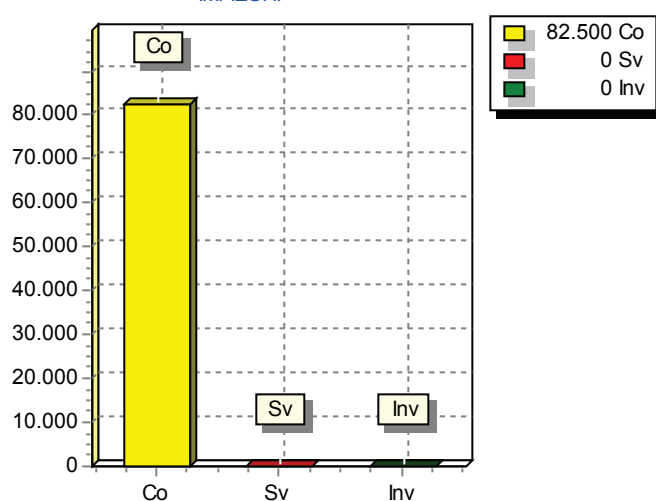
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	82.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.500,00	0,00
2019	82.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.500,00	0,00
2020	82.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.500,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMI PER MISSIONE	8
RESPONSABILE	SERVIZI GENERALI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 4 Istruzione e diritto allo studio

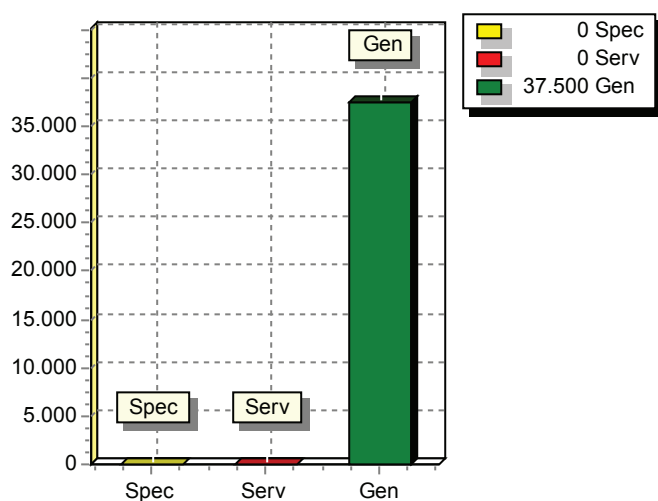
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	37.500,00	37.500,00	37.500,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	37.500,00	37.500,00	37.500,00	
TOTALE ENTRATE	37.500,00	37.500,00	37.500,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

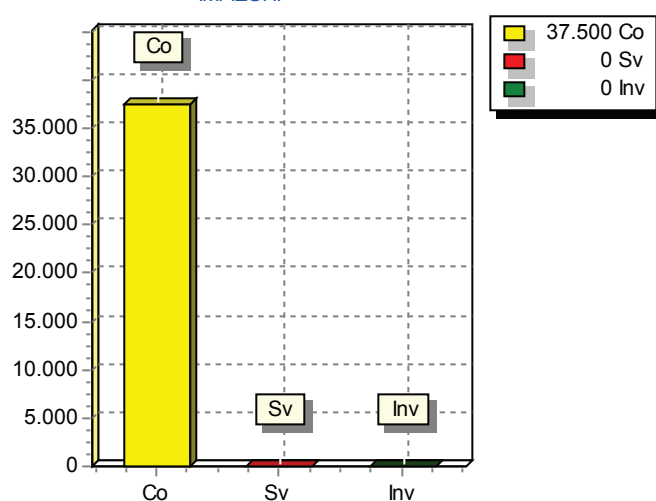
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	37.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.500,00	0,00
2019	37.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.500,00	0,00
2020	37.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.500,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	SERVIZI GENERALI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE**
N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

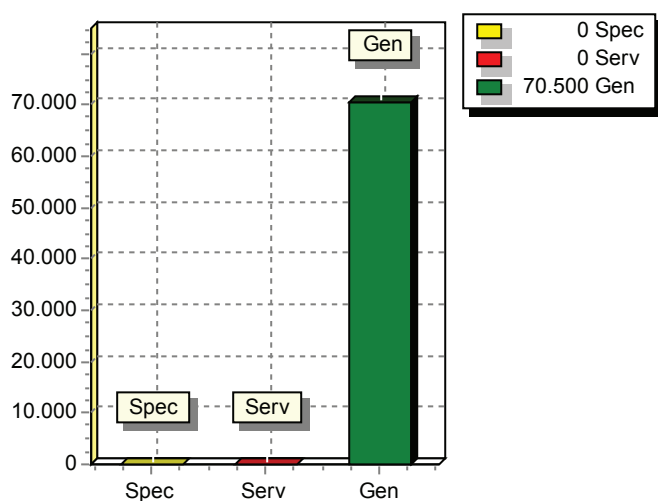
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	70.500,00	70.500,00	70.500,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	70.500,00	70.500,00	70.500,00	
TOTALE ENTRATE	70.500,00	70.500,00	70.500,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

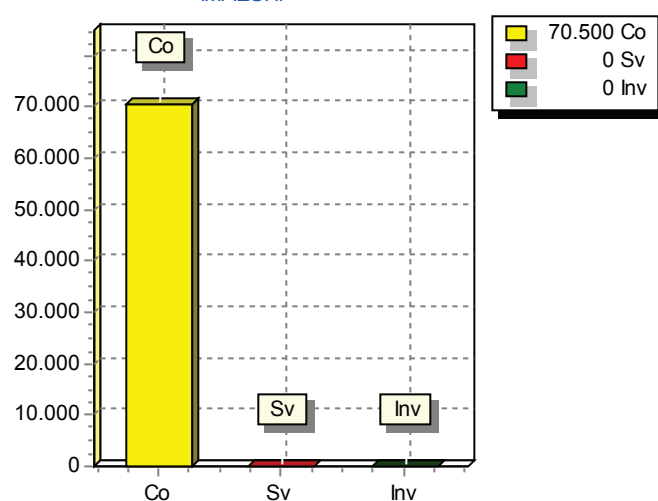
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	70.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.500,00	0,00
2019	70.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.500,00	0,00
2020	70.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.500,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	SERVIZI GENERALI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

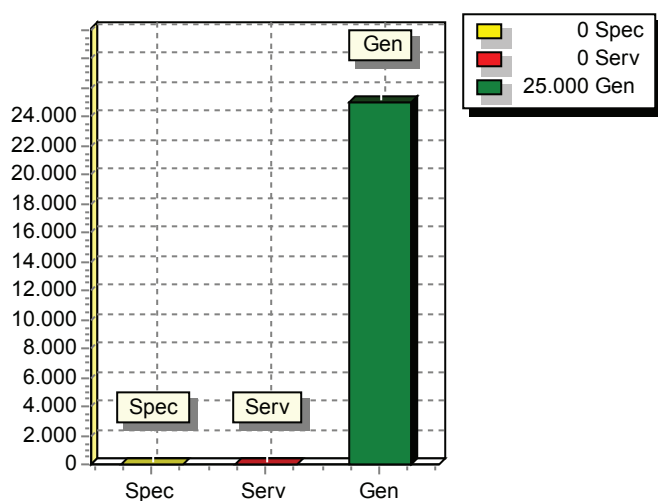
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
TOTALE ENTRATE	25.000,00	25.000,00	25.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

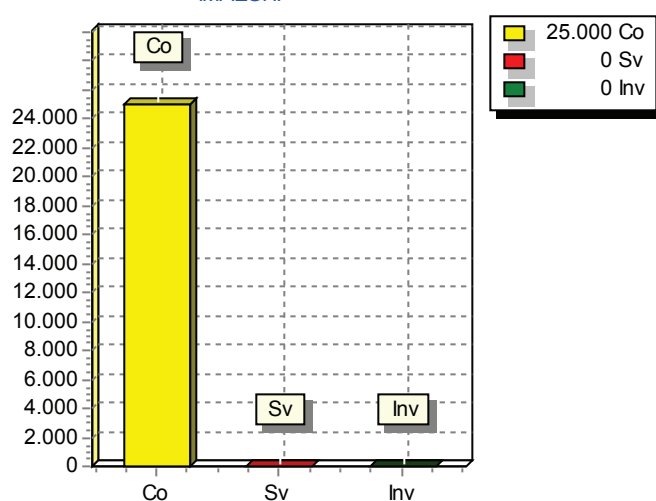
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	25.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00
2019	25.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00
2020	25.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 7 Turismo

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	SERVIZI GENERALI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE**
N° 7 Turismo

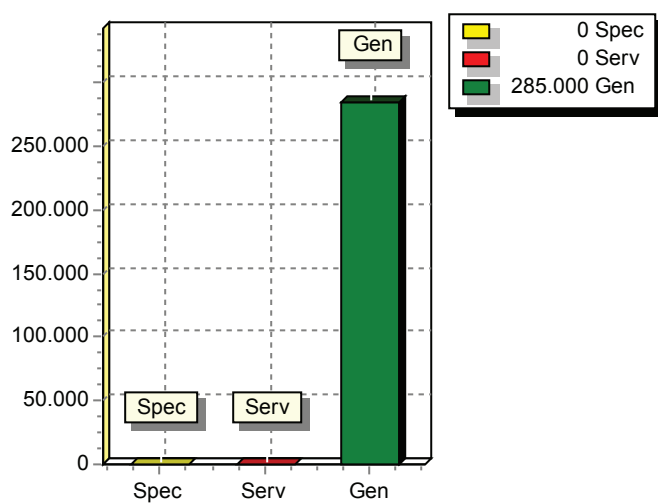
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	285.000,00	525.000,00	425.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	285.000,00	525.000,00	425.000,00	
TOTALE ENTRATE	285.000,00	525.000,00	425.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

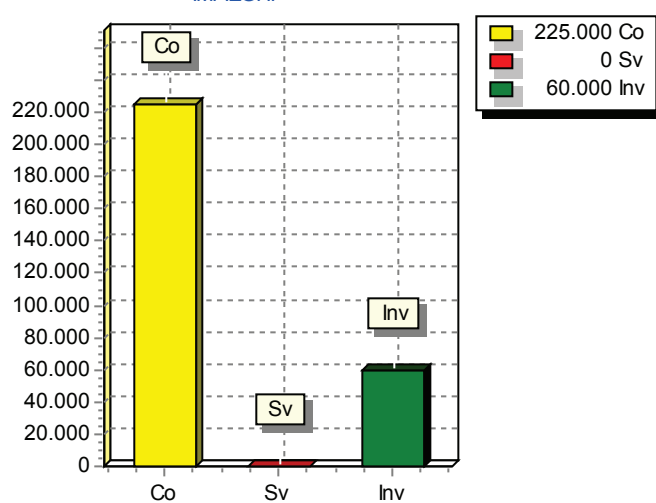
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 7 Turismo

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	225.000,00	78,95	0,00	0,00	60.000,00	21,05	285.000,00	0,00
2019	225.000,00	42,86	0,00	0,00	300.000,00	57,14	525.000,00	0,00
2020	225.000,00	52,94	0,00	0,00	200.000,00	47,06	425.000,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	SERVIZI TECNICI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

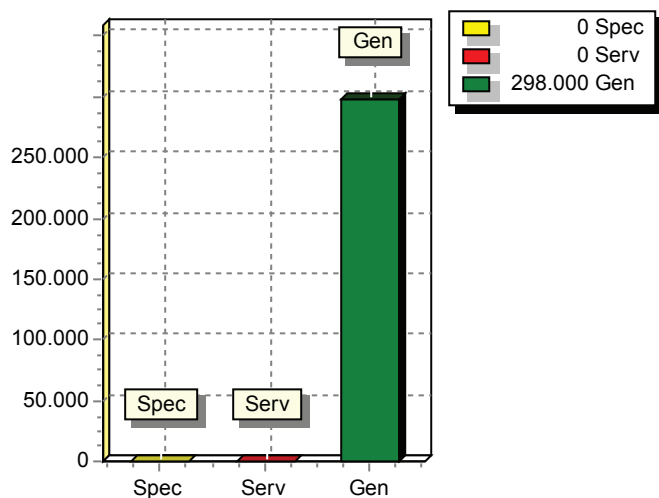
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	298.000,00	748.349,00	773.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	298.000,00	748.349,00	773.000,00	
TOTALE ENTRATE	298.000,00	748.349,00	773.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

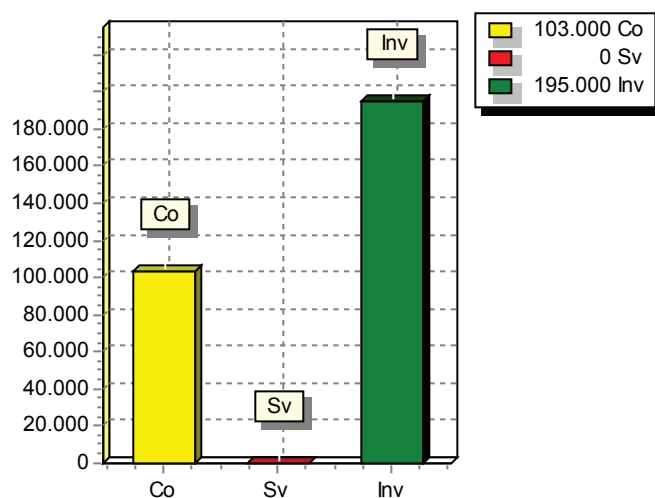
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	103.000,00	34,56	0,00	0,00	195.000,00	65,44	298.000,00	0,00
2019	103.000,00	13,76	0,00	0,00	645.349,00	86,24	748.349,00	0,00
2020	103.000,00	13,32	0,00	0,00	670.000,00	86,68	773.000,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMI PER MISSIONE	9
RESPONSABILE	SERVIZI TECNICI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

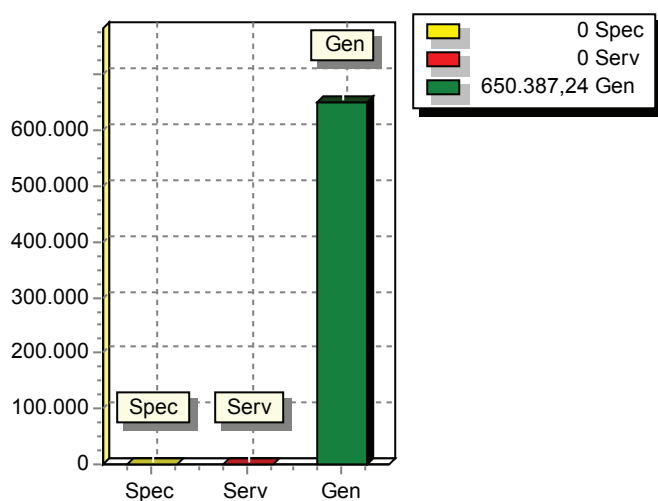
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	650.387,24	325.000,00	325.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	650.387,24	325.000,00	325.000,00	
TOTALE ENTRATE	650.387,24	325.000,00	325.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

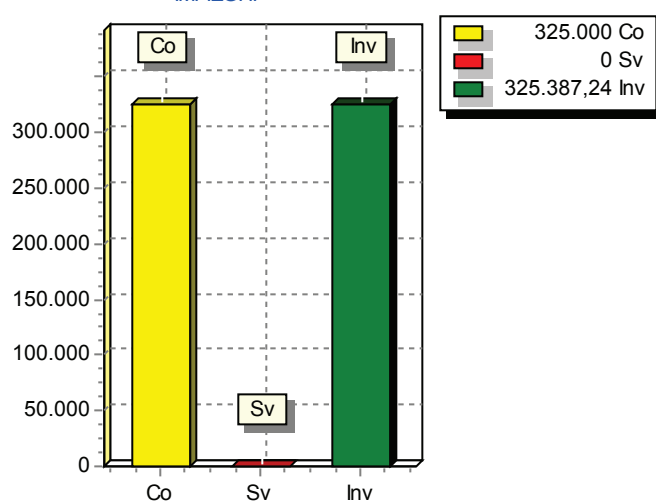
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	325.000,00	49,97	0,00	0,00	325.387,24	50,03	650.387,24	0,00
2019	325.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.000,00	0,00
2020	325.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.000,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMI PER MISSIONE	6
RESPONSABILE	SERVIZI GENERALI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

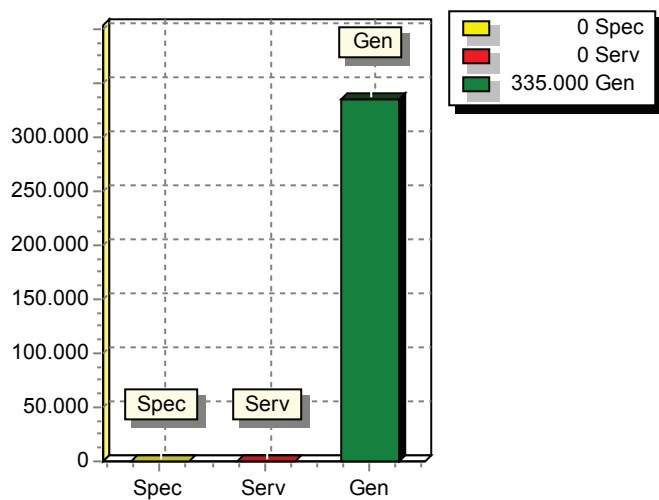
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	335.000,00	13.000,00	13.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	335.000,00	13.000,00	13.000,00	
TOTALE ENTRATE	335.000,00	13.000,00	13.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

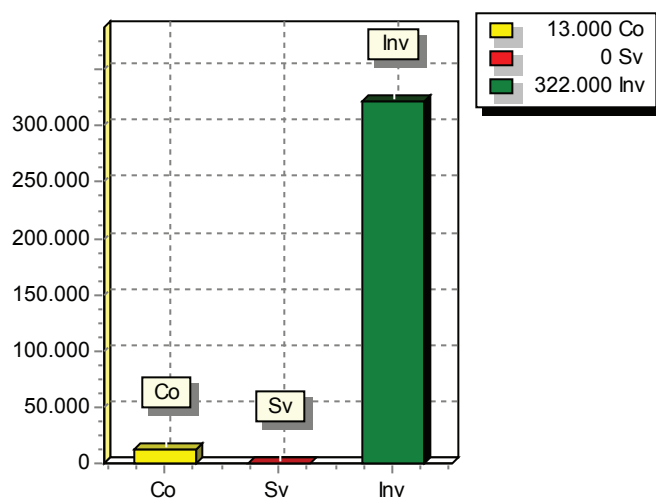
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	13.000,00	3,88	0,00	0,00	322.000,00	96,12	335.000,00	0,00
2019	13.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00
2020	13.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 11 Soccorso civile

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	SERVIZI GENERALI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE**

N° 11 Soccorso civile

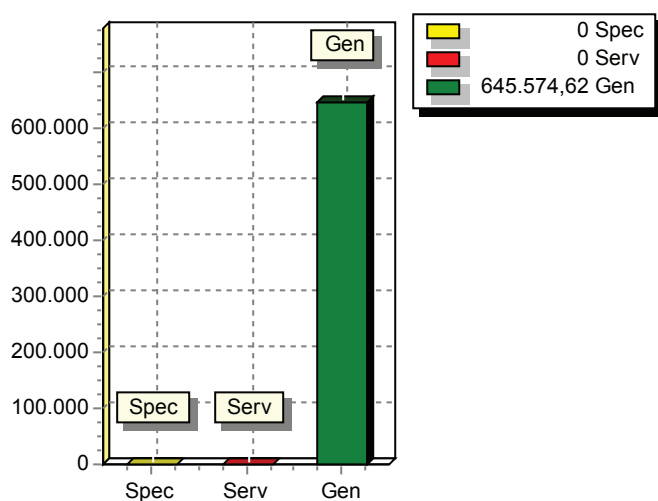
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	645.574,62	6.000,00	6.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	645.574,62	6.000,00	6.000,00	
TOTALE ENTRATE	645.574,62	6.000,00	6.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

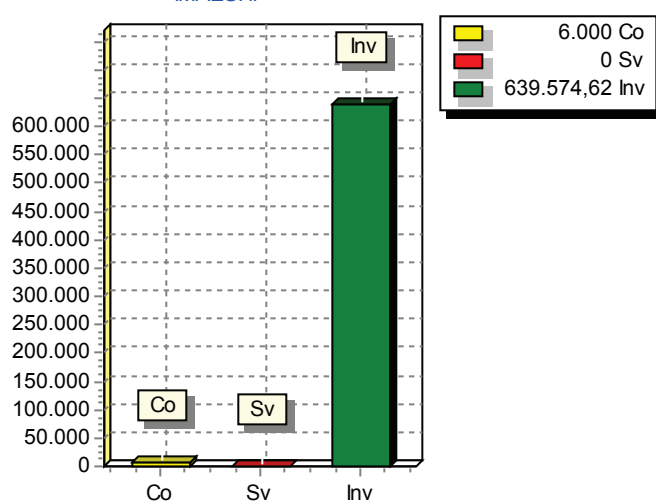
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 11 Soccorso civile

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	6.000,00	0,93	0,00	0,00	639.574,62	99,07	645.574,62	0,00
2019	6.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00
2020	6.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMI PER MISSIONE	9
RESPONSABILE	SERVIZI GENERALI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE**
N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

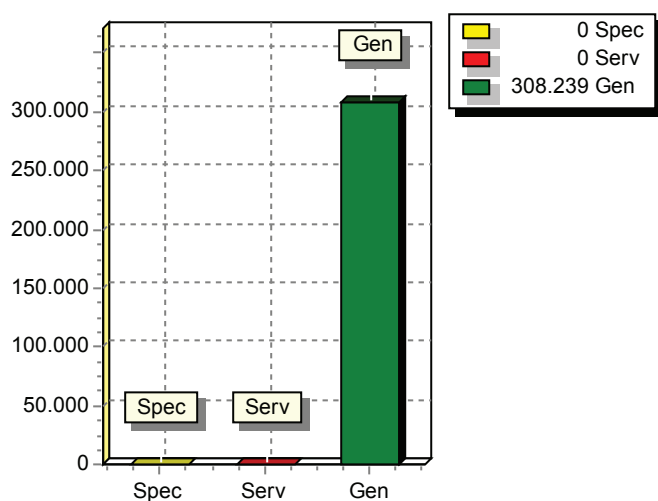
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	308.239,00	206.000,00	106.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	308.239,00	206.000,00	106.000,00	
TOTALE ENTRATE	308.239,00	206.000,00	106.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

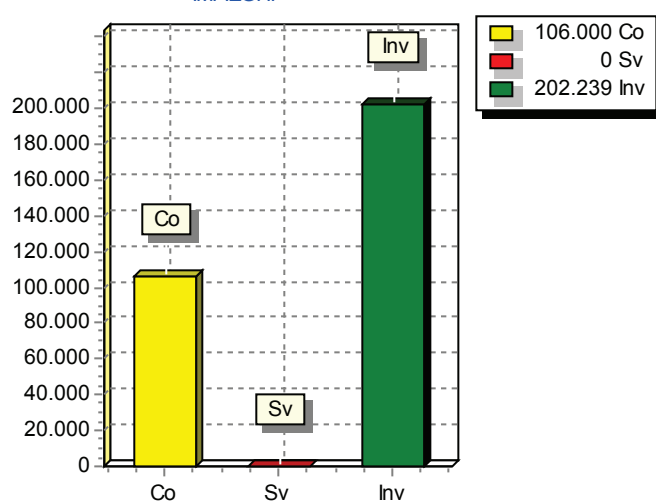
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	106.000,00	34,39	0,00	0,00	202.239,00	65,61	308.239,00	0,00
2019	106.000,00	51,46	0,00	0,00	100.000,00	48,54	206.000,00	0,00
2020	106.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.000,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 13 Tutela della salute

PROGRAMMI PER MISSIONE	6
RESPONSABILE	SERVIZI GENERALI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE**
N° 13 Tutela della salute

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

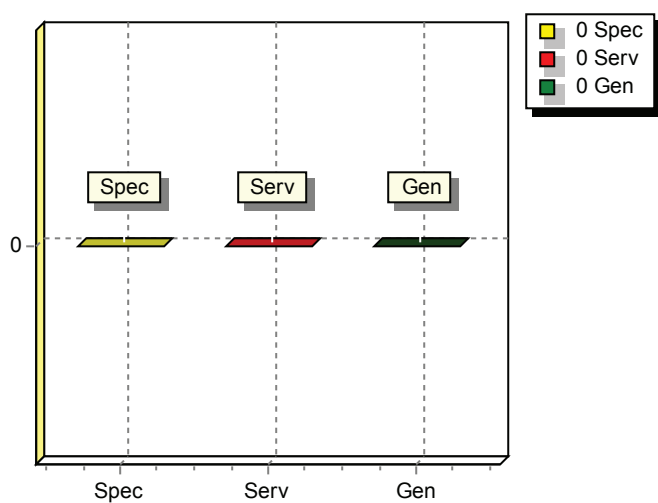
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

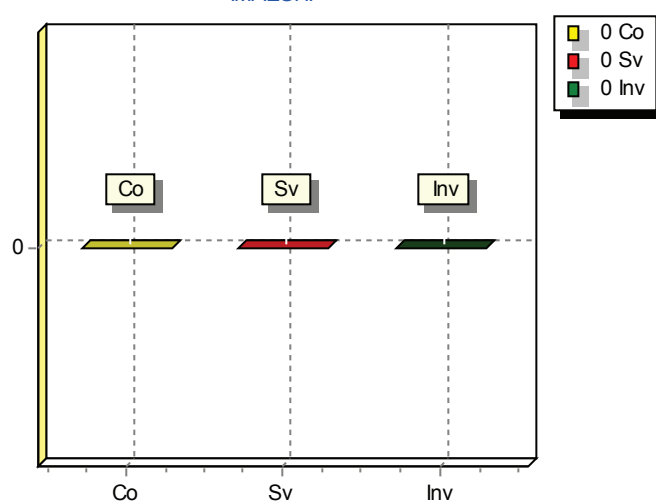
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 13 Tutela della salute

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 14 Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMI PER MISSIONE	5
RESPONSABILE	SERVIZI GENERALI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 14 Sviluppo economico e competitività

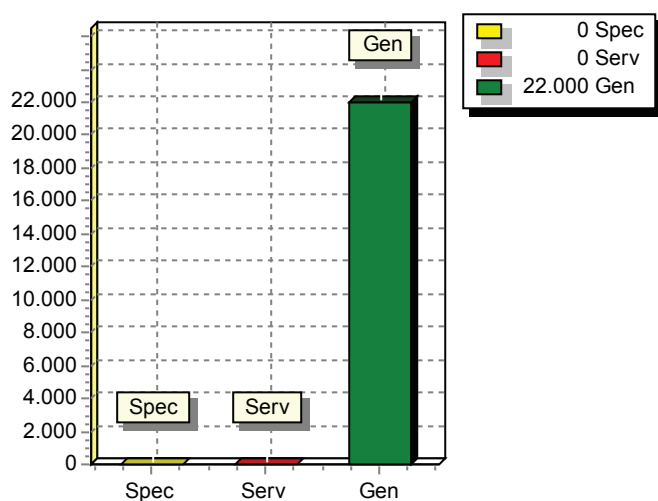
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
TOTALE ENTRATE	22.000,00	22.000,00	22.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

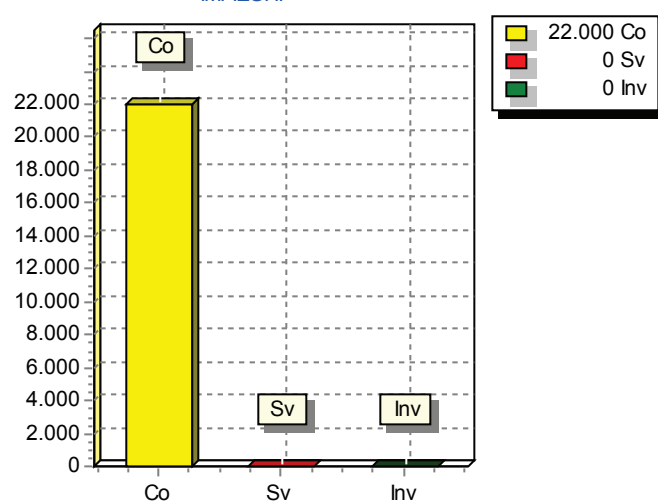
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 14 Sviluppo economico e competitività

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	22.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00	0,00
2019	22.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00	0,00
2020	22.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMI PER MISSIONE	4
RESPONSABILE	SERVIZI GENERALI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

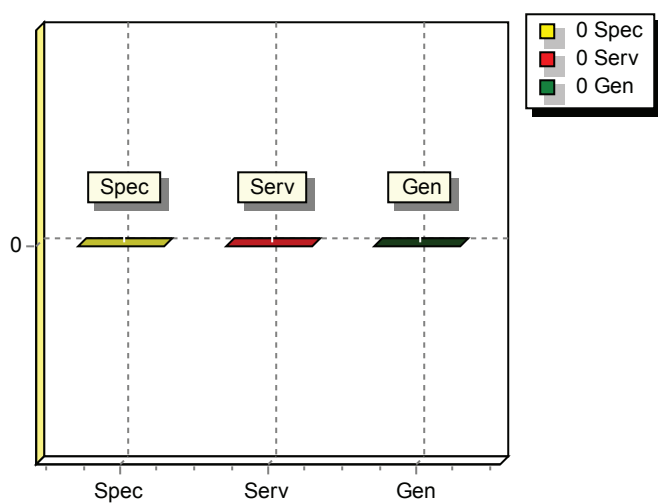
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

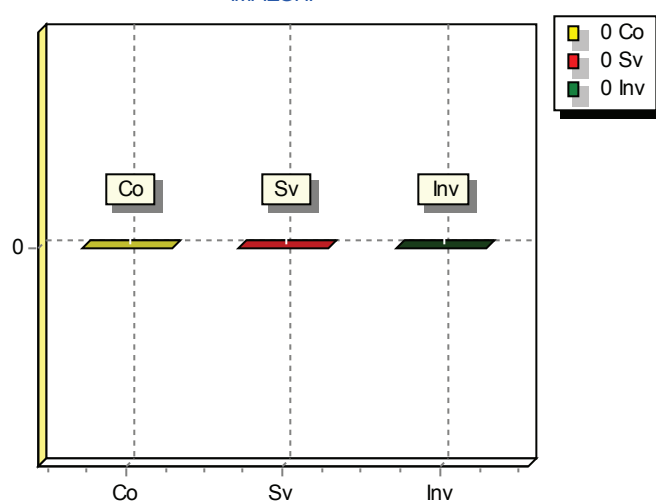
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	SERVIZI GENERALI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

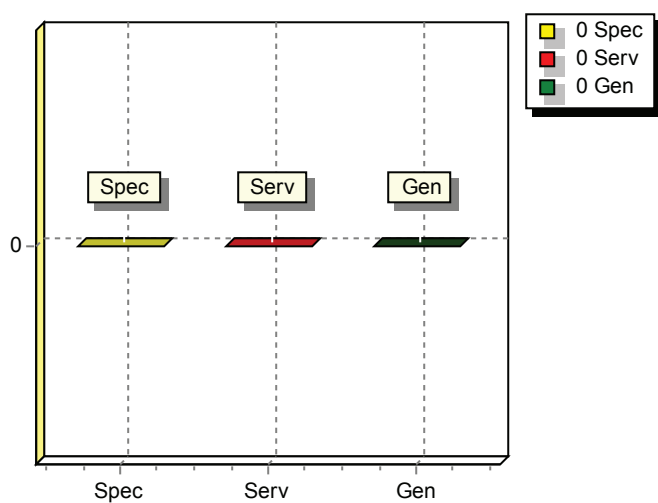
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

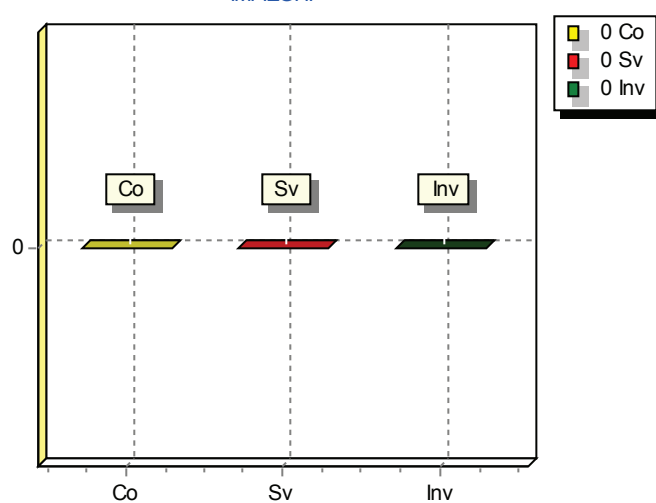
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	SERVIZI TECNICI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

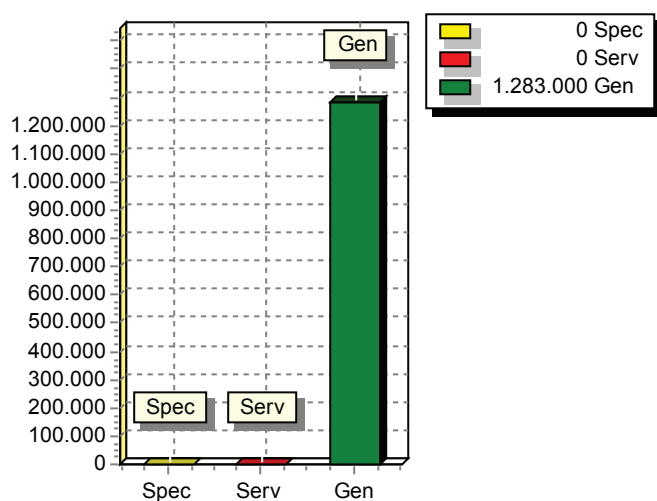
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.283.000,00	1.283.000,00	1.283.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.283.000,00	1.283.000,00	1.283.000,00	
TOTALE ENTRATE	1.283.000,00	1.283.000,00	1.283.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

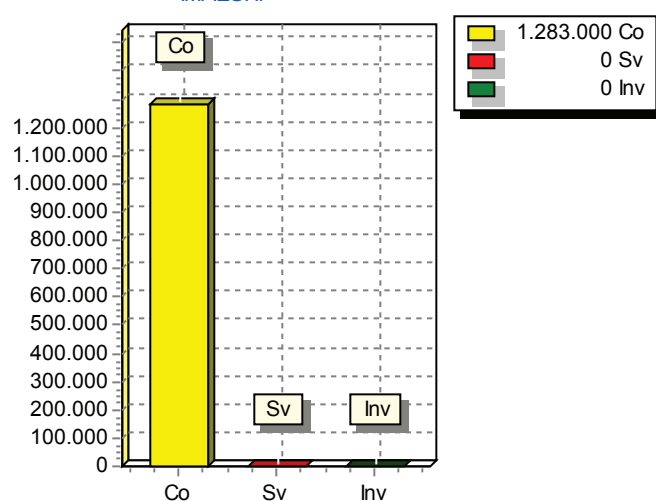
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	1.283.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.283.000,00	0,00
2019	1.283.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.283.000,00	0,00
2020	1.283.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.283.000,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	SERVIZI GENERALI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE**
N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

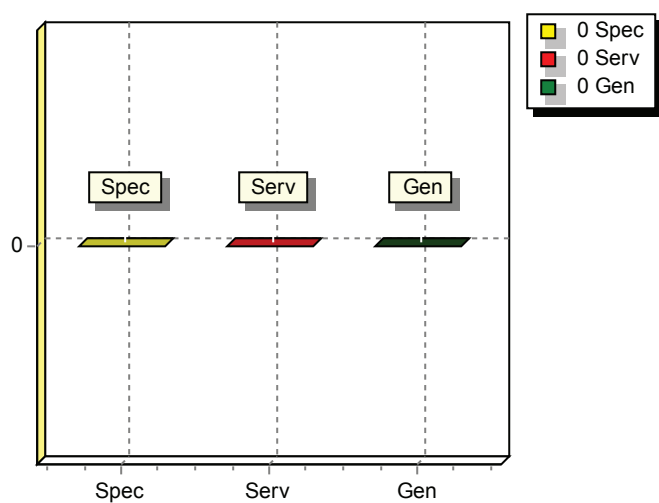
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

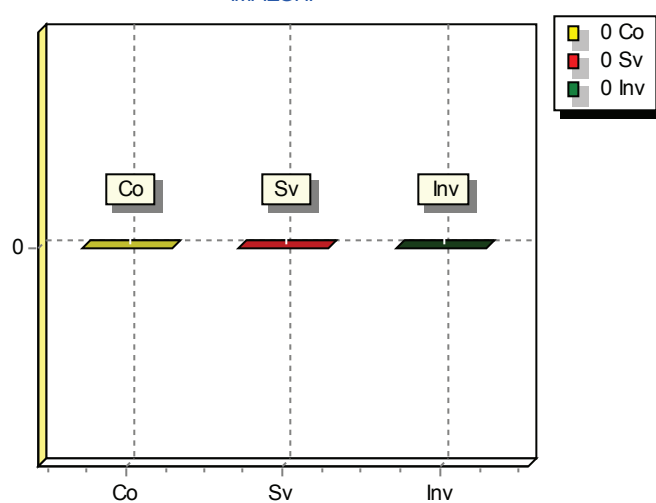
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 19 Relazioni internazionali

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	SERVIZI GENERALI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 19 Relazioni internazionali

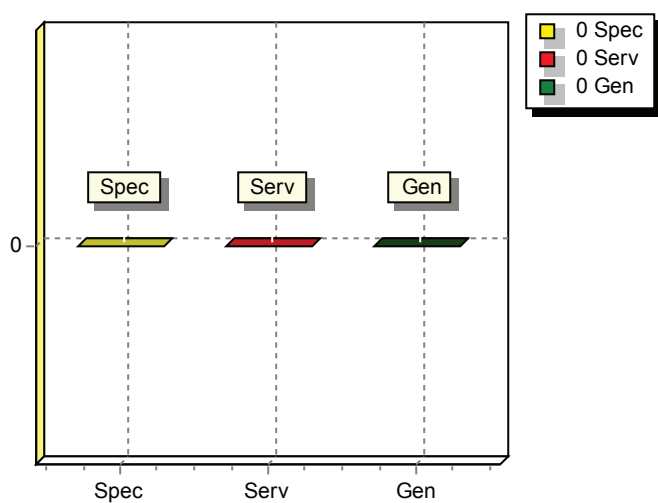
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

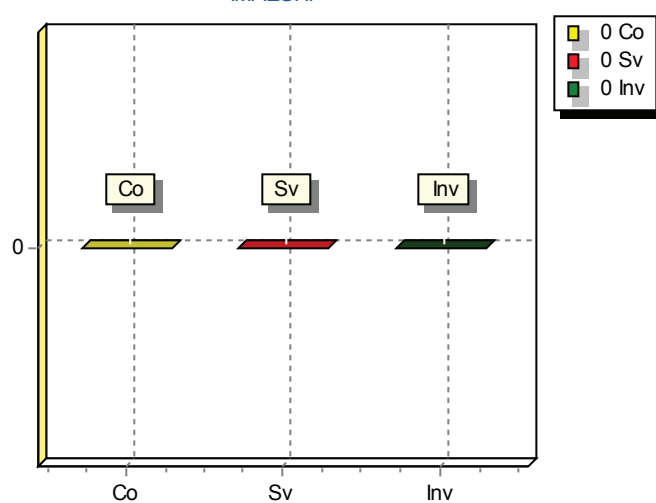
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 19 Relazioni internazionali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 20 Fondi da ripartire

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 20 Fondi da ripartire

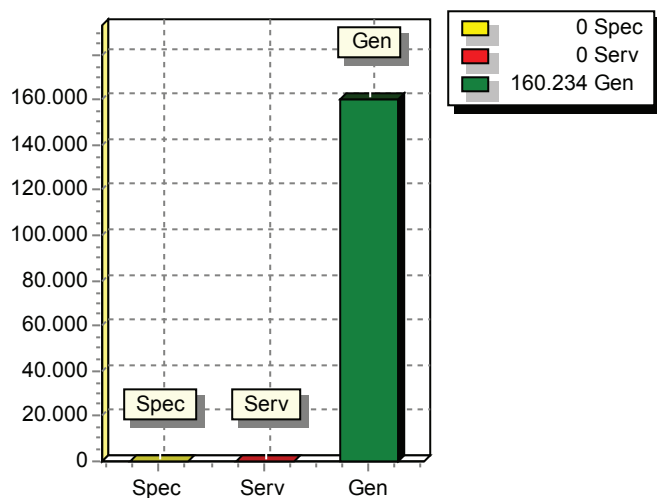
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	160.234,00	188.511,00	188.511,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	160.234,00	188.511,00	188.511,00	
TOTALE ENTRATE	160.234,00	188.511,00	188.511,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

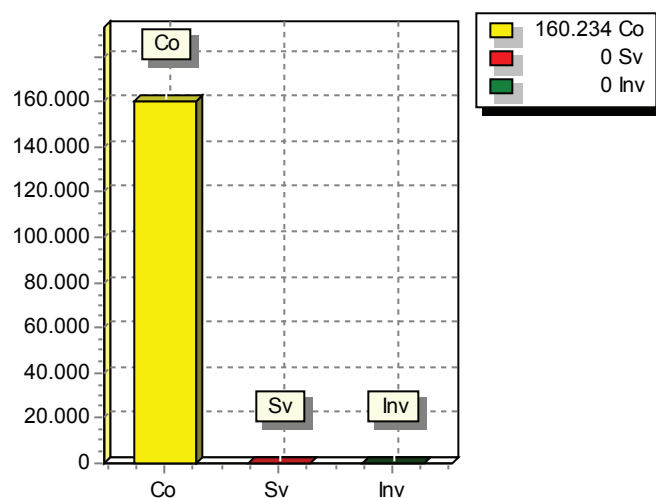
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 20 Fondi da ripartire

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	160.234,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.234,00	0,00
2019	188.511,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.511,00	0,00
2020	188.511,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.511,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 50 Debito pubblico

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 50 Debito pubblico

ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

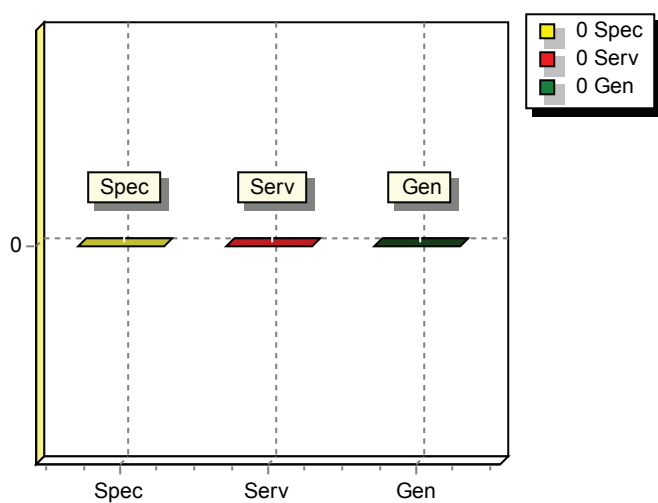
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

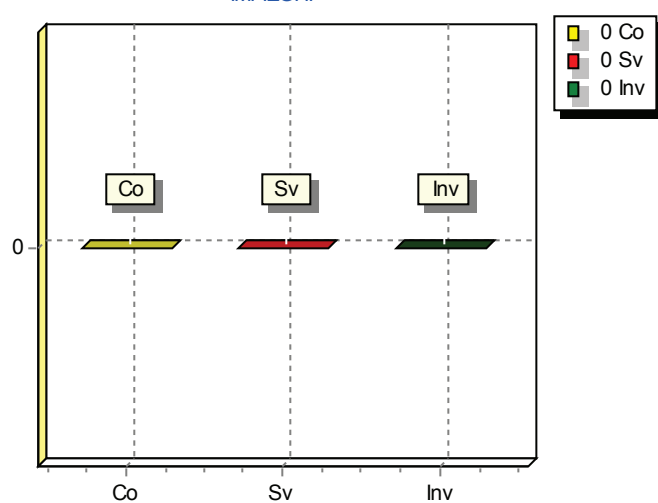
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 50 Debito pubblico

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 60 Anticipazioni finanziarie

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 60 Anticipazioni finanziarie

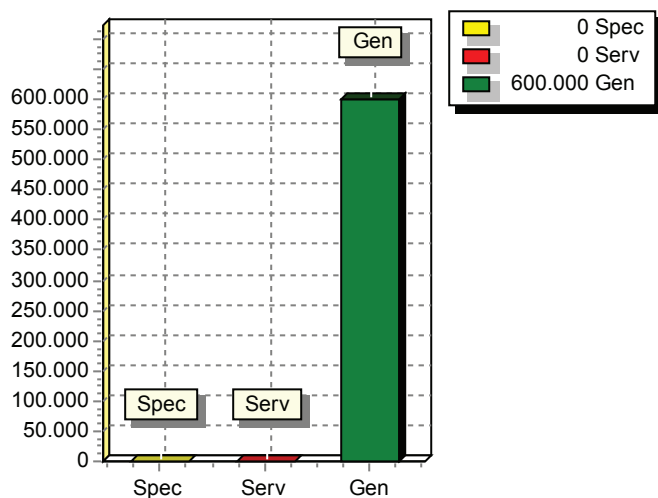
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
TOTALE ENTRATE	600.000,00	600.000,00	600.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

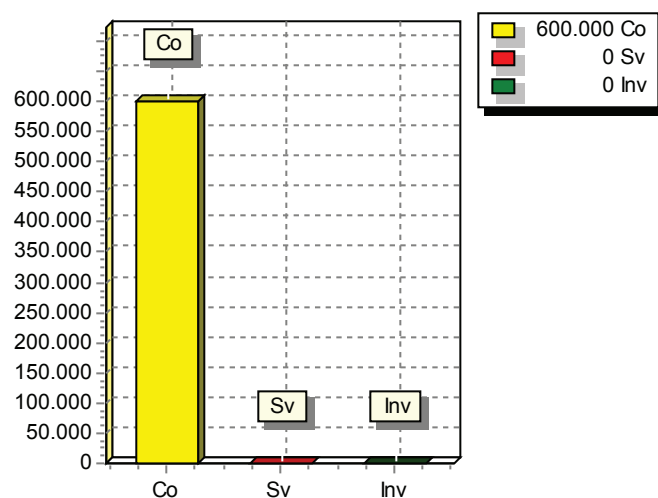
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 60 Anticipazioni finanziarie

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	600.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00
2019	600.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00
2020	600.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 99 Servizi per conto terzi

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

N° 99 Servizi per conto terzi

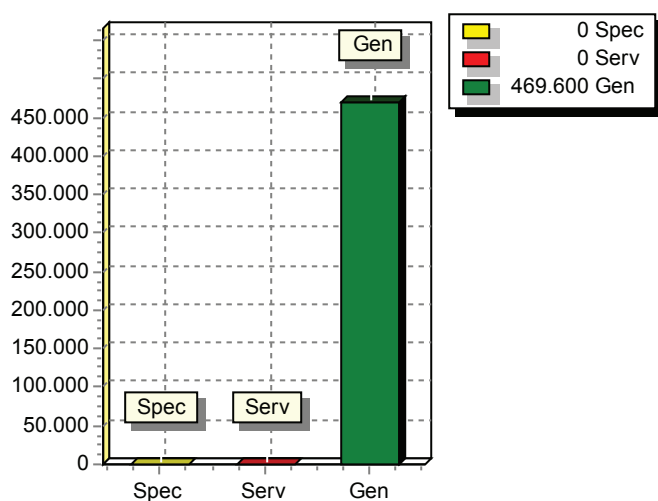
ENTRATE	2018	2019	2020	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	469.600,00	469.600,00	469.600,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	469.600,00	469.600,00	469.600,00	
TOTALE ENTRATE	469.600,00	469.600,00	469.600,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

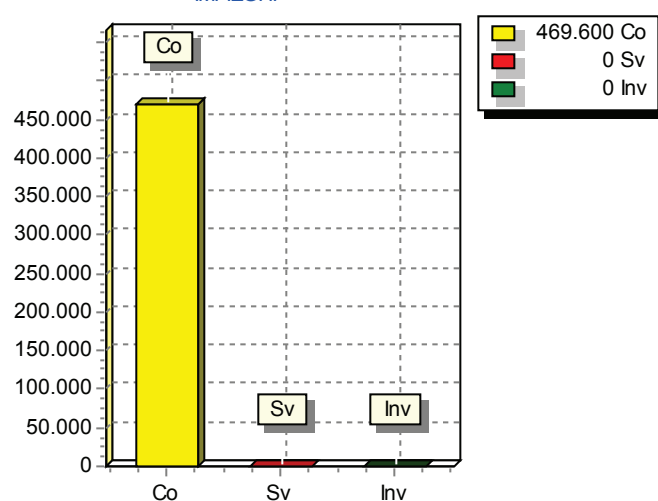
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 99 Servizi per conto terzi

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2018	469.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	469.600,00	0,00
2019	469.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	469.600,00	0,00
2020	469.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	469.600,00	0,00

RISORSE 2018



IMPIEGHI



4 - RIEPILOGO MISSIONE PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2018	2019	2020	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.192.530,00	2.004.253,00	2.003.753,00	
Programma n° 2: Giustizia	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 3: Ordine pubblico e sicurezza	82.500,00	82.500,00	82.500,00	
Programma n° 4: Istruzione e diritto allo studio	37.500,00	37.500,00	37.500,00	
Programma n° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	70.500,00	70.500,00	70.500,00	
Programma n° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
Programma n° 7: Turismo	285.000,00	525.000,00	425.000,00	
Programma n° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	298.000,00	748.349,00	773.000,00	
Programma n° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	650.387,24	325.000,00	325.000,00	
Programma n° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	335.000,00	13.000,00	13.000,00	
Programma n° 11: Soccorso civile	645.574,62	6.000,00	6.000,00	
Programma n° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	308.239,00	206.000,00	106.000,00	
Programma n° 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 14: Sviluppo economico e competitività	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
Programma n° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.283.000,00	1.283.000,00	1.283.000,00	
Programma n° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 20: Fondi da ripartire	160.234,00	188.511,00	188.511,00	
Programma n° 50: Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 60: Anticipazioni finanziarie	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
Programma n° 99: Servizi per conto terzi	469.600,00	469.600,00	469.600,00	
TOTALI	7.465.064,86	6.606.213,00	6.430.364,00	

DESCRIZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2018)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.192.530,00			
N° 2: Giustizia				
N° 3: Ordine pubblico e sicurezza	82.500,00			
N° 4: Istruzione e diritto allo studio	37.500,00			
N° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	70.500,00			
N° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.000,00			
N° 7: Turismo	285.000,00			
N° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	298.000,00			
N° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	650.387,24			
N° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	335.000,00			
N° 11: Soccorso civile	645.574,62			
N° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	308.239,00			
N° 13: Tutela della salute				
N° 14: Sviluppo economico e competitività	22.000,00			
N° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
N° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
N° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.283.000,00			
N° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
N° 19: Relazioni internazionali				
N° 20: Fondi da ripartire	160.234,00			
N° 50: Debito pubblico				
N° 60: Anticipazioni finanziarie	600.000,00			
N° 99: Servizi per conto terzi	469.600,00			
TOTALI	7.465.064,86	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2018)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1						2.192.530,00
Nr.° 2						0,00
Nr.° 3						82.500,00
Nr.° 4						37.500,00
Nr.° 5						70.500,00
Nr.° 6						25.000,00
Nr.° 7						285.000,00
Nr.° 8						298.000,00
Nr.° 9						650.387,24
Nr.° 10						335.000,00
Nr.° 11						645.574,62
Nr.° 12						308.239,00
Nr.° 13						0,00
Nr.° 14						22.000,00
Nr.° 15						0,00
Nr.° 16						0,00
Nr.° 17						1.283.000,00
Nr.° 18						0,00
Nr.° 19						0,00
Nr.° 20						160.234,00
Nr.° 50						0,00
Nr.° 60						600.000,00
Nr.° 99						469.600,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.465.064,86

5 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2016

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	495.732,35	0,00	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	412.875,52	0,00	360,40	20.530,90	1.116,92	0,00	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	1.049,20	0,00	0,00	0,00	14.631,38	29.212,00	3.500,00
4. Trasferimenti a imprese private	2.570,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	771.321,21	0,00	0,00	10.894,07	49.613,42	0,00	263.691,15
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	743.935,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	27.385,43	0,00	0,00	10.894,07	44.217,39	0,00	107.030,36
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.660,79
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	5.396,03	0,00	15.000,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	774.940,54	0,00	0,00	10.894,07	64.244,80	29.212,00	267.191,15
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	49.523,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.733.072,15	0,00	36.360,40	31.424,97	65.361,72	29.212,00	267.191,15

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
Classificazione Economica	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	105.834,29	0,00	105.834,29	0,00	28.360,07	139.115,47	167.475,54
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	8.926,70	0,00	8.926,70	0,00	0,00	8.393,15	8.393,15
4. Trasferimenti a imprese private	8.926,70	0,00	8.926,70	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	35.706,80	0,00	35.706,80	0,00	3.340,21	22.000,00	25.340,21
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	8.926,70	0,00	8.926,70	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	8.926,70	0,00	8.926,70	0,00	3.340,21	0,00	3.340,21
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	8.926,70	0,00	8.926,70	0,00	0,00	22.000,00	22.000,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	8.926,70	0,00	8.926,70	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	53.560,20	0,00	53.560,20	0,00	3.340,21	30.393,15	33.733,36
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	159.394,49	0,00	159.394,49	0,00	31.700,28	169.508,62	201.208,90

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.155,75	617.888,10
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	32.495,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.057.625,83	1.798.314,91
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	47.580,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.293,01
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.496,83
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	16.162,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.172.728,96
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	752.862,48
- Comuni e Unione Comuni	8.162,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	209.956,26
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.587,49
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.322,73
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	63.742,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.297.518,80
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	228.237,06	277.760,80
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	96.238,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.372.018,64	3.991.482,61

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	61.322,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.390.807,03
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	2.618,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.898,11
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	76.930,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	76.930,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	76.930,47	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	28.000,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	138.253,31	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	1.418.807,03
TOTALE GENERALE SPESE	1.871.325,46	0,00	36.360,40	31.424,97	78.361,72	29.212,00	1.685.998,18

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	200.085,79	0,00	200.085,79	0,00	72.612,94	125.477,13	198.090,07
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	9.150,00	0,00	9.150,00	0,00	0,00	5.563,20	5.563,20
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.254,79	25.254,79
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.254,79	25.254,79
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	200.085,79	0,00	200.085,79	0,00	72.612,94	150.731,92	223.344,86
TOTALE GENERALE SPESE	359.480,28	0,00	359.480,28	0,00	104.313,22	320.240,54	424.553,76

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	7.255,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.857.560,82
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.229,43
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.254,79
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.930,47
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.930,47
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.185,26
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	7.255,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.746,08
TOTALE GENERALE SPESE	103.493,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.372.018,64	5.992.228,69

6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

Per ogni singola missione/programma sono elencati gli impegni pluriennali già assunti e la relativa fonte di finanziamento.

IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

PROGRAMMA	FONTE DI FINANZIAMENTO	2018	2019	2020	Anni Successivi
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
2 Segreteria generale		4.722,56	3.566,00		
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		1.267,45			
11 Altri servizi generali		8.421,66	8.421,66		
	TOTALE	14.411,67	11.987,66	0,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		4.774,00			
	TOTALE	4.774,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 Turismo					
1 Sviluppo e valorizzazione del turismo		67.320,00			
	TOTALE	67.320,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
1 Urbanistica		4.449,20			
	TOTALE	4.449,20	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
4 Servizio idrico integrato					
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		22.997,00			
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		0,00			
	TOTALE	22.997,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	113.951,87	11.987,66	0,00	0,00

7 - ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI PATRIMONIALI

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

PIANO ALIENAZIONE BENI

ANNO 2019

Descrizione	Annotazioni	Valore
ALIENAZIONE TERRENI COMUNALI LOCALITA' SAVEL		500.000,00
TOTALE		500.000,00

ANNO 2020

Descrizione	Annotazioni	Valore
ALIENAZIONE TERRENI COMUNALI LOCALITA' SAVEL		500.000,00
TOTALE		500.000,00

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad erogare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta **MOLVENO**,

Il Segretario
GIORDANI DOTT. FEDERICA

*Il Responsabile
della Programmazione*

*Il Responsabile
del Servizio Finanziario*
GIORDANI RAG. ATTILIO

Il Rappresentante Legale
NICOLUSSI ING LUIGI

INDICE

Pag.

A) Sezione Strategica

1. Linee programmatiche di mandato	6
2. Obiettivi del Governo	11
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	14
B) Caratteristiche generali del territorio	17
C) Strutture e attrezzature	18
D) Economia Insediata	20
4. Parametri Economici	26
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	28
5.2 Organismi gestionali	29
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	33
6. Risorse umane	68
7. Patto di stabilità	70
8. Obiettivi strategici per Missioni/Programmi	71

B) Sezione Operativa

1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	3
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	4
3. Analisi Missioni e Programmi	7
4. Rieilogo missioni per fonti di finanziamento	76
5. Dati analitici di cassa	79
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	85
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	86
8. Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000	87

Allegati